



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C AMANTE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C AMANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7012 del 14/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/01/2021 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il nostro istituto conta una popolazione scolastica di 991 alunni di cui 182 stranieri, il 18,4% dell'intera comunità scolastica: il numero degli alunni che presenta svantaggio socio-economico e culturale formalizzato con PDP, in termini assoluti, è di 58 (25 scuola primaria e 33 scuola secondaria).

Pertanto, la nostra realtà, come quella italiana, si configura ormai come multietnica e multiculturale e, in questi ultimi anni, come evidenziano le più recenti indagini promosse sul territorio, l'afflusso e la permanenza dei cittadini stranieri ha assunto caratteri molto appariscenti e di notevole rilevanza. In particolare la visibilità di questo stato di fatto si manifesta nella sua estensione soprattutto nel centro storico di Fondi dove l'edificio scolastico centrale è ubicato e dove è in crescita il numero delle comunità che scelgono le abitazioni del centro come luogo di residenza per la presenza di alloggi con affitti a basso costo e vicinanza ai servizi pubblici.

Comunque tutta la nostra popolazione scolastica è concentrata nelle due sedi (plesso centrale con scuola primaria e secondaria di I grado e plesso scuola infanzia) attigue e raggiungibili immediatamente: questo favorisce le comunicazioni e le possibilità di incontro tra docenti e alunni di più ordini per conduzione di attività di istituto (continuità ed orientamento).

#### Vincoli

Quanto precedentemente esposto sottolinea l'importanza di un piano di accoglienza globale, elaborato di concerto con gli Enti locali, con le associazioni, con i rappresentanti delle comunità di migranti, con i mediatori linguistici e culturali, piano che concretizzi un'effettiva integrazione. La scuola dell'obbligo, essendo ambito privilegiato di accoglienza per minori provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, raccoglie bisogni socio-educativi diversi,

dependenti dalla cultura, dalla lingua, dalla religione d'origine, dai motivi di permanenza delle famiglie e da altri fattori che richiedono momenti di conoscenza, di riflessione, di discussione, per procedere ad un'adeguata programmazione degli interventi educativi, all'interno di spazi di apprendimento, specificatamente strutturati e digitalizzati. La mancanza di altre aule e di laboratori, che consentirebbero di lavorare per gruppi inferiori di alunni, impiegando così al meglio tutte le risorse professionali attribuite con l'organico potenziato, costituisce un vincolo alle numerose richieste di iscrizione, nonché all'attivazione di un numero superiore di classi.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il territorio fondano presenta una realtà sociale, economica e culturale piuttosto varia e solo apparentemente di facile lettura. Uno dei settori principali di attività è costituito dal commercio ortofrutticolo, a cui si affiancano attività del settore primario quali l'agricoltura e del settore secondario quali piccole e medie aziende artigianali. Il settore terziario si basa sui professionisti, sui piccoli commercianti e sul pubblico impiego. Negli ultimi anni si sta sviluppando, seppure ancora in forma embrionale, il settore turistico e ricettivo per la presenza del mare e del lago di Fondi. La risorsa del commercio, con i lavori ad esso collegati, nonché i lavori agricoli stagionali, sono un richiamo anche per molti migranti ormai alla seconda generazione. Ciò ha comportato e comporta a tutt'oggi l'estendersi del fenomeno dell'immigrazione, sia dal sud d'Italia che extracomunitaria, con conseguenti problemi d'integrazione. Sono state intraprese forme di collaborazione con le altre agenzie educative del territorio con servizio di mediazione linguistica, attivo da diversi anni presso il Comune di Fondi e con gli operatori del TSMREE, con le associazioni socio-culturali, per mettere in essere azioni sinergiche e continuative nel tempo. Gli alunni hanno partecipato, inoltre, all'istituzione del CCRR, Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi della città di Fondi per favorire la conoscenza delle istituzioni, per promuovere il senso di una democrazia partecipata anche dai più piccoli perché diventino in futuro cittadini liberi e responsabili.

### Vincoli

L'indice di disoccupazione e di immigrazione nel territorio fondano è piuttosto rilevante, ma in linea con il dato nazionale; mentre il tasso immigratorio locale risulta più alto. Non potendo sempre usufruire di specifici finanziamenti e/o aiuti economici adeguati, la nostra istituzione

non è in grado di soddisfare a pieno le richieste di tutte le famiglie e, di conseguenza, promuovere iniziative di alfabetizzazione e di inclusione per l'intera comunità educante.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

L'edificio scolastico è ubicato nel centro storico della città, è facilmente raggiungibile come è possibile accedere anche a tutti i servizi. La struttura che ospita il plesso della scuola dell'Infanzia è adiacente all'edificio centrale. L'edificio in cui sono ubicate sia la scuola primaria che la scuola secondaria di I grado è dotato di rete LAN/WLAN, la maggior parte delle aule è dotata di LIM e/o PC. Il numero in dotazione dei tablet è inferiore, ma l'utilizzo di dispositivi digitali personali è quasi totale, quindi la semplice aula diventa quotidianamente un laboratorio dove è possibile svolgere le varie iniziative progettuali, anche in considerazione del fatto che nella nostra scuola sono limitati gli ambienti fisici destinati specificatamente a laboratori.

Sono presenti un laboratorio di scienze e uno di informatica (quest'anno purtroppo adibiti rispettivamente a "Stanza Covid" e aula didattica). L'azione curricolare ed extracurricolare della nostra scuola è fondata quasi totalmente sull'utilizzo dei finanziamenti erogati dal Ministero e su quelli europei, solo in misura esigua è avvenuto il contributo volontario da parte delle famiglie, da parte delle amministrazioni comunali coinvolte e da parte di privati. Nonostante i vincoli finanziari e logistici, l'istituto ha cercato di perseguire le iniziative che caratterizzano la mission della nostra scuola, con apprezzabile soddisfazione da parte dell'utenza. Alla insufficienza delle risorse economiche sia di fonte statale che comunale, la scuola sopperisce con il ricorso a sponsor, collaborazioni non onerose di altri attori del territorio, ma soprattutto con il razionale impiego delle risorse assegnate nell'organico dell'autonomia riuscendo così a rispondere alla richiesta di alfabetizzazione, di recupero, di potenziamento delle eccellenze, di attività di continuità e orientamento con una ricca offerta formativa anche in orario extracurricolare.

Durante l'emergenza sanitaria la scuola ha utilizzato i fondi straordinari assegnati dal Ministero per dotarsi di dispositivi digitali individuali (notebook e moduli LTE per la connessione) da fornire agli alunni meno abbienti per la partecipazione alle attività a distanza.

## Vincoli

L'ampliamento dell'offerta formativa si focalizza sull'erogazione di iniziative progettuali che tengono conto, in termini di spesa, dei contributi ministeriali che naturalmente limitano l'attivazione di corsi e/o progetti con un monte ore più elevato. Pertanto la realizzazione di alcune iniziative progettuali (Delf - Cambridge - EIPASS- ...) è stata possibile solo grazie al concorso, in termini economici, delle famiglie e alla valorizzazione dei docenti del nuovo organico dell'autonomia, nonché alla progettualità europea. Per tutto il periodo dell'emergenza sanitaria i progetti saranno organizzati in modalità a distanza.

La presenza nell'edificio di due istituzioni scolastiche (l'Istituto Comprensivo "Amante" e l'Istituto Comprensivo "A.Aspri") in assoluta promiscuità di spazi, il numero limitato di aule, soltanto due laboratori e la mancanza di fatto di una biblioteca (non vi è uno spazio fisico in cui collocare i libri che pur la scuola ha) ha precluso l'attivazione di maggiori iniziative progettuali.

L'assenza della palestra e l'utilizzo condiviso di una tensostruttura comunale da classi di primaria e secondaria di I grado rende complessa la gestione al fine di garantire le due ore settimanali di lezione di educazione fisica per la primaria.

Inoltre si evidenzia l'insufficienza di spazi interni ed esterni tanto ampi da accogliere manifestazioni degli alunni che in questo particolare periodo sono comunque da evitare.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ I.C AMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

<b>Ordine scuola</b>	<b>ISTITUTO COMPRESIVO</b>
<b>Codice</b>	<b>LTIC817006</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA DEGLI OSCI 1 FONDI 04022 FONDI</b>
<b>Telefono</b>	<b>0771501626</b>
<b>Email</b>	<b>LTIC817006@istruzione.it</b>
<b>Pec</b>	<b>ltic817006@pec.istruzione.it</b>
<b>Sito WEB</b>	<b>www.icamante.gov.it</b>



**❖ VIA DEGLI OSCI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA817013
Indirizzo	VIA DEGLI OSCI 5 FONDI 04022 FONDI

**❖ S.TEN.A.ASPRI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE817018
Indirizzo	VIA DEGLI OSCI 1 FONDI 04022 FONDI
Numero Classi	17
Totale Alunni	362

**❖ "AMANTE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM817017
Indirizzo	VIA DEGLI OSCI 1 - 04022 FONDI
Numero Classi	21
Totale Alunni	431

## Approfondimento

A seguito del piano di dimensionamento disposto dall'USR Lazio con decreto n. 22 del 21 febbraio 2012, l'Istituto Comprensivo Amante nato nell'a.s. 2000/2001 è stato associato all'I.C. "Leonardo Da Vinci" di Lenola per gli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Scienze	1
	Multimediale mobile	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Tensostruttura Comunale	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	21
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	ATELIER CREATIVI	2

## Approfondimento

Le sedi della Primaria e della Secondaria di primo grado, alle quali si accede da via degli Osci n.1, dispongono di trentotto aule, una segreteria, articolata in tre uffici, una presidenza, un laboratorio scientifico utilizzato come "Stanza Covid".

L'Aula Magna è stata assegnata in via esclusiva per l'anno in corso all'I.C. AMANTE ed ospita attualmente n. 3 classi di scuola secondaria di I grado.

Per le attività di educazione fisica della scuola primaria che secondaria di I grado, non essendo stata alla nostra scuola attribuita la palestra interna all'edificio, viene utilizzata la tensostruttura, ubicata in via Piero Gobetti. L'utilizzo della stessa dai due ordini rende complessa l'organizzazione.

Per mancanza di spazi non vi è né una sala dei professori, né una biblioteca, né un laboratorio di artistica, tutti gli spazi sono stati adibiti ad aule didattiche ed un gruppo di apprendimento è stato collocato in un atrio adiacente l'Aula Magna, al secondo piano dell'edificio.

La scuola dell'Infanzia, alla quale si accede da via Piero Gobetti, è situata in un edificio comprendente n. 7 locali, un atrio coperto e un portico, un refettorio attualmente tramezzato da cui sono state ricavate tre aule didattiche per i tre nuovi gruppi di apprendimento, due giardini e un'aula di informatica che ospita per il corrente anno uno dei gruppi in cui è stata sdoppiata una classe di scuola secondaria di I grado. L'istituto necessita di un ulteriore laboratorio di informatica anche in vista della modalità on line delle prove Invalsi. È stata richiesta ed accolta la richiesta di altri due locali siti nel plesso della scuola dell'infanzia (ex ufficio tecnico del Comune di Fondi). Si attende la fine dei lavori di adeguamento per la consegna. Nei due locali assegnati verranno realizzati due aule per attività musicali e artistiche rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado e primaria.

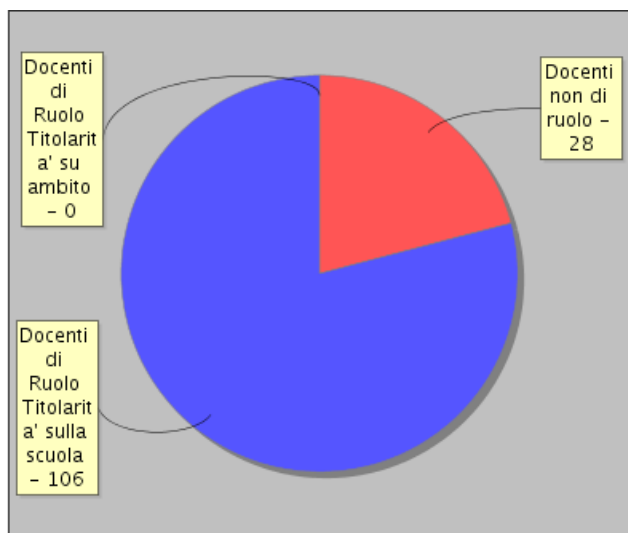
L'emergenza sanitaria ha accentuato le criticità della scuola (mancanza di spazi e laboratori), pertanto nasce la richiesta all'Ente Locale di assegnare all'istituto un plesso esterno.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	93
Personale ATA	23

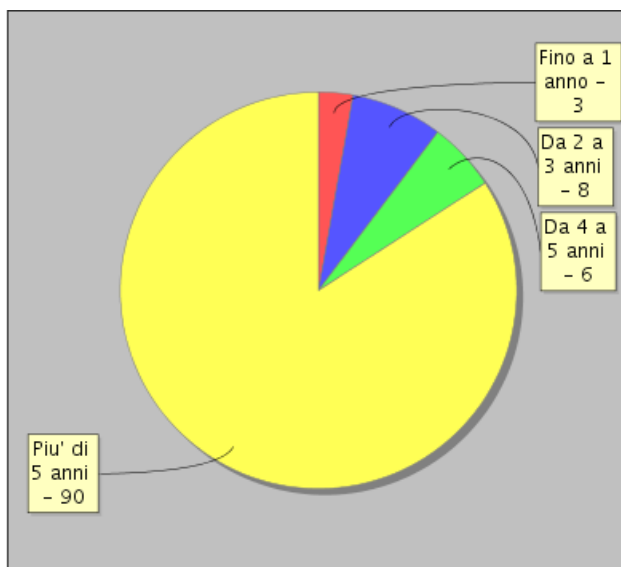
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 90

**Approfondimento**

Punto di forza della scuola è il personale docente che , come si evince dai grafici riportati, è sostanzialmente a tempo indeterminato, stabile sulla sede e con molti anni di esperienza nel ruolo ricoperto. Questo garantisce continuità nei processi educativi, nei rapporti con le famiglie e migliora gli esiti. Inoltre i docenti del nuovo organico dell'autonomia, arricchito di professionalità assegnate prevalentemente alla scuola primaria, vengono utilizzati in attività pomeridiane di successo finalizzate all'inclusione (apprendimento della lingua italiana per gli stranieri), al recupero, al



potenziamento (incremento ore settimanali di lingua inglese per le classi quinte), alla valorizzazione delle eccellenze (introduzione di una seconda lingua comunitaria fin dal terzo anno della scuola primaria), e soprattutto ad attività di continuità con gli alunni della scuola dell'infanzia, attività queste di importanza strategica per la mission della nostra scuola che ne hanno in questi anni arricchito l'offerta formativa, assicurando il mantenimento del numero degli iscritti nonostante il decremento delle nascite.

A causa dell'emergenza sanitaria le attività pomeridiane che coinvolgono alunni provenienti da classi diverse sono sospese per questo anno scolastico e rinviate al prossimo.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Il presente PTOF rappresenta il manifesto del nostro Istituto: non solo una dichiarazione di intenti, ma impegno istituzionale nei confronti dell'utenza e del territorio. Il frutto della nostra attività è il servizio di formazione erogato e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento flessibile che permette di progettare, realizzare, gestire, valutare e presentare al pubblico l'attività progettata, nel quadro dell'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria. Nostro principale impegno sarà per il triennio 2019/2022 quello di promuovere tutte le attività creative e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli studenti e delle parti interessate al servizio erogato.*

*Il processo di pianificazione delle attività didattiche, curricolari, extracurricolari e organizzative è, nella nostra scuola, centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi sia potenzialità ed eccellenze.*

*Gli elementi chiave della nostra Offerta Formativa pertanto saranno:*

- una particolare attenzione alle esigenze dell'utenza, anche di quella straniera e di quella potenziale costituita dai genitori degli alunni e dalla popolazione giovanile del territorio con l'elaborazione di progetti finalizzati al successo formativo e all'inclusione di ognuno ;*

*l'attenzione al potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere con progetti curricolari ed extracurricolari (inglese, sin dalla scuola dell'infanzia e francese fin dalla scuola primaria);*

*il recupero strumentale per garantire il successo formativo di tutti gli alunni con i docenti dell'Organico dell'autonomia di scuola Primaria;*

*la valorizzazione delle eccellenze mediante l'attivazione di corsi*



*extracurricolari finalizzati;*

- *il potenziamento della conoscenza e dell'uso degli strumenti informatici attraverso l'estensione dell'utilizzo del computer e delle lavagne interattive nella didattica curricolare quotidiana ;*

*l'impulso allo studio delle materie scientifiche e del metodo sperimentale e laboratoriale attraverso il nostro attrezzato laboratorio scientifico;*

*una programmazione didattica interattiva, particolarmente attenta alle esigenze degli allievi nel processo di crescita e di apprendimento grazie all'attuazione e al monitoraggio di un curricolo verticale disciplinare, di cittadinanza attiva e di competenze digitali;*

*attività culturali nell'ambito dell'educazione all'Intercultura e alla Cittadinanza attiva, all' Ambiente, alla Salute e alla Prevenzione, alla Legalità nonché alla conoscenza e promozione del patrimonio artistico-culturale con ricchi piani di visite guidate e viaggi d'istruzione;*

*il controllo dei processi e dei risultati, compresi quelli a distanza;*

- *la predisposizione e la somministrazione di prove comuni di istituto nelle discipline di italiano, matematica e lingue straniere nei tre momenti (iniziale, intermedio e finale) nonché il monitoraggio degli esiti;*

*il miglioramento continuo dei docenti attraverso attività esperienziali interagenti e corsi di formazione a livello di rete di ambito.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

**Priorità**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

**Traguardi**

Garantire il successo formativo per tutti gli alunni e promuovere le eccellenze

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**



Disomogeneità dei risultati delle varie classi

**Traguardi**

Cercare di ridurre la varianza tra le classi e tra i risultati conseguiti nella stessa classe tra italiano e matematica

**Priorità**

Elaborazione di prove di istituto di tipo oggettivo

**Traguardi**

Migliorare la formulazione delle prove comuni di istituto sul modello Invalsi e basate sull'accertamento delle competenze raggiunte.

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

**Traguardi**

Promuovere la riflessione sugli articoli costituzionali che sono afferenti ai diritti e ai doveri dei cittadini, con particolare attenzione a quelli che vanno nella direzione di tutela del patrimonio naturale, artistico, culturale nazionale.

**Priorità**

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

**Traguardi**

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo consapevole delle tecnologie nel supporto allo studio, negli approfondimenti personali e nella vita sociale.

**Priorità**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**Traguardi**

Promuovere la capacità di orientarsi tra le conoscenze, scoprirne le relazioni reciproche, la rapidità dei cambiamenti nell'ottica di una disposizione permanente all'apprendimento.

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Conoscenza degli esiti degli ex alunni frequentanti il biennio della scuola secondaria





di Il grado

**Traguardi**

Monitorare e costruire una banca dati per la riflessione dei risultati a distanza

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto si propone di costruire una scuola che affermi un proprio ruolo centrale nella società della conoscenza, che diventi scuola aperta alla ricerca permanente, alla sperimentazione e all'innovazione didattica. Proprio per questo si impegna, ai sensi dell'art.3, comma 2 della Costituzione e dell'art.1, commi 1-4 della legge del 13 luglio 2015 n.107, a perseguire gli obiettivi prioritari di seguito elencati:

- a) migliorare i livelli di istruzione e di competenze degli alunni, mediante anche il rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- b) contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- c) porre in essere ogni intervento di propria competenza e possibili da un punto di vista didattico, organizzativo e logistico, per il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze;
- d) assicurare che la scuola sia un ambiente di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- e) garantire il diritto allo studio e alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei propri allievi, anche nelle situazioni di temporanea assenza dalle lezioni per provvedimenti di quarantena o altri impedimenti alla presenza scolastica.

Nello specifico si delinea quanto segue:



- 1) parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) saranno le priorità, i traguardi e gli obiettivi fissati nel rapporto di autovalutazione (RAV), mentre i punti di debolezza, che sono stati individuati, costituiranno l'oggetto di un piano di miglioramento (PdM), come da art.6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.3.2013 n.80;
- 2) si terrà conto delle prove comuni di Istituto e dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli anni scolastici precedenti, nel definire le attività relative agli esiti degli studenti e finalizzate al recupero e al potenziamento del profitto;
- 3) il recupero in itinere e la valorizzazione delle eccellenze verranno perseguiti mediante l'attivazione di sportelli didattici a distanza e con prolungamento dell'orario delle lezioni per interventi in presenza, con la progettazione per dipartimenti, infine mediante le innovazioni tecnologiche applicate alla didattica nella forma della didattica digitale integrata;
- 4) si tenterà di ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria e secondaria attraverso la progettazione per dipartimenti con la predisposizione delle prove comuni nelle discipline di italiano, matematica e inglese nella primaria e nelle discipline di italiano, matematica, inglese e francese nella secondaria nei tre momenti dell'anno scolastico: iniziale, intermedio, finale;
- 5) il potenziamento delle attività verrà prioritariamente perseguito attraverso modalità laboratoriali e sarà finalizzato allo sviluppo delle competenze matematiche, logiche e scientifiche e linguistiche;
- 6) la realizzazione della continuità didattica e dell'orientamento degli alunni tra i diversi ordini privilegerà la costruzione di curricoli verticali dall'infanzia alla secondaria di I grado, la progettazione di attività comuni a tutti gli alunni, favorendo anche le educazioni (motoria, artistica e musicale), l'impiego di docenti su diversi ordini di scuola.



7) il perseguimento dell'inclusione degli alunni disabili, stranieri e bes si realizzerà attraverso progetti che li vedano protagonisti e/o destinatari, tra i quali quello avente ad oggetto l'insegnamento della lingua italiana come L2;

8) il raggiungimento di competenze chiave e di cittadinanza avrà il proprio presupposto nella costruzione di un curriculum verticale e trasversale tra i tre ordini e sarà promosso con l'attivazione di progetti di istituto inerenti. L'evento finale che prevederà il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'istituto costituirà l'occasione per la valutazione e documentazione del percorso realizzato.

9) il potenziamento delle competenze informatiche degli studenti, unitamente alla promozione di un utilizzo sempre più diffuso dei libri di testo digitali, perseguirà l'obiettivo dello sviluppo anche di un atteggiamento critico nei confronti dei contenuti on-line e dei social network.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla

valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### Descrizione Percorso

La predisposizione e la somministrazione nei tre momenti fondamentali dell'anno scolastico (iniziale, intermedio e finale) di prove comuni standardizzate nelle discipline di italiano, di matematica, di inglese e di francese (solo per la scuola secondaria di I grado) permettono al nostro Istituto di assicurare il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni di dipartimento e il conseguimento per tutti gli alunni degli obiettivi, anche quelli minimi.

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Prove comuni standardizzate in italiano, matematica, lingue straniere in tre momenti per scuola primaria e sec di I grado, anche in modalita' digitale

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

###### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Disomogeneità dei risultati delle varie classi

###### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Elaborazione di prove di istituto di tipo oggettivo

###### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematiche, logico-scientifiche e linguistiche (L1 -L2)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Potenziamento di attività musicali, artistiche e motorie in continuità tra gli alunni dei diversi ordini.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

## » "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE PROVE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

Ogni docente di italiano, di matematica e di lingua straniera di scuola primaria e secondaria di I grado è responsabile della costruzione di prove oggettive nelle discipline d'insegnamento.

**Risultati Attesi**

Il risultato atteso è assicurare il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni di dipartimento con il conseguimento di obiettivi minimi comuni.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

#### Responsabile

I capi dipartimento coordinano i docenti nella organizzazione dei calendari e delle modalità di somministrazione delle prove. Il Dirigente con specifica comunicazione rende noto anche alle famiglie lo svolgimento delle prove.

#### Risultati Attesi

La somministrazione delle prove comuni d'istituto avviene secondo una calendarizzazione distinta per discipline e per classi parallele, proposta dai dipartimenti e approvata dal collegio dei docenti.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO DELLE PROVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

#### Responsabile

Ogni docente di italiano, di matematica e di lingua straniera di scuola primaria e



secondaria di I grado è responsabile della correzione delle prove comuni che avviene secondo griglie condivise.

I risultati conseguiti dagli alunni nelle prove iniziali, intermedie e finali vengono inseriti in apposite griglie di valutazione che permettono di individuare le fasce di competenza, di eseguire un'analisi e un monitoraggio costante dei bisogni formativi dei singoli alunni. Gli esiti delle prove sono resi noti alle famiglie e sono elementi propedeutici all'attivazione di corsi di recupero, di alfabetizzazione degli alunni stranieri e di potenziamento.

### **Risultati Attesi**

La predisposizione, la somministrazione e il monitoraggio costante delle prove comuni di istituto permettono il miglioramento degli esiti e la piena attuazione del curricolo verticale.

---

### ❖ CRESCERE IN SAPERE!

#### Descrizione Percorso

Il percorso "CRESCERE IN SAPERE!" mira a promuovere la consapevolezza che ogni individuo è portatore di un patrimonio che deve essere partecipato agli altri in uno scambio di arricchimento reciproco.

Oggi è più che mai viva l'esigenza di far sì che la scuola divenga uno strumento efficace ed un contesto accogliente per tutti gli alunni. Il nostro Istituto da tempo ha accolto questa sfida e proprio per questo è sempre più consapevole che le pari opportunità di accesso alla scuola il più delle volte non garantiscono l'effettiva uguaglianza tra gli alunni, se non si traducono nell'offrire a ciascuno ciò di cui effettivamente necessita. Da qui deriva l'esigenza di favorire un'inclusione reale per una formazione completa e progressiva di ogni alunno, anche





al di là del rendimento scolastico. Rimane obiettivo prioritario la promozione di occasioni formative valide per ciascuno e per tutti nella comunità educante, valorizzando anche contesti informali e non formali.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Messa a regime del NIV come organo costituito da FS, capi dipartimento, collaboratori del DS per monitoraggio attuazione curricolo verticale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Organizzazione di percorsi di recupero, di potenziamento delle eccellenze, di alfabetizzazione per gli stranieri e inclusione BES.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

**"Obiettivo:"** TRIENNIO 2019/2022: ANNI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE con iniziative comuni ai 3 ordini: eventi, conferenze, progetti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**"Obiettivo:"** Costruzione ed attivazione di percorsi per i diversi ordini sul tema della sostenibilità

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Istituzione di momenti di raccordo con altre scuole del territorio per condivisione di traguardi formativi e realizzazione attività di orientamento.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Conoscenza degli esiti degli ex alunni frequentanti il biennio della scuola secondaria di II grado

**"Obiettivo:"** Potenziamento di attività musicali, artistiche e motorie in continuità tra gli alunni dei diversi ordini.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALFABETIZZAZIONE, RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	ATA	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

### Responsabile

Sia per l'attivazione di percorsi relativi al recupero (alunni ammessi con insufficienze secondo art. 6 dell'OM 11 del 16/05/2020, alunni con insufficienze dopo il primo quadrimestre, alunni in situazioni di svantaggio socio-economico o linguistico) sia per l'organizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, l'Istituto si avvale di tutte le risorse umane disponibili: docenti dell'organico dell'autonomia e personale ATA.

Gli interventi sono effettuati in orario extracurricolare con prolungamento della permanenza a scuola laddove si reputi fondamentale l'attività in presenza o in orario pomeridiano per attività a distanza. In entrambi i casi si può ricorrere o ad orario aggiuntivo per il docente o al recupero delle ore derivanti dalla riduzione della frazione oraria di 45 minuti (solo scuola secondaria di I grado).

### Risultati Attesi

L'organizzazione e la messa in atto dei percorsi prima menzionati permette all'istituto un incremento degli alunni ammessi alla classe successiva e un miglioramento degli esiti finali da parte di tutti.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TRIENNIO 2019/2022: ANNI DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

### Responsabile

Per il triennio 2019/2022 la nostra scuola indice tre annualità all' insegna dello sviluppo sostenibile, indirizzando le progettualità sugli alunni di tutti e tre gli ordini e il coinvolgimento attivo di tutti i docenti. Il comune denominatore della SOSTENIBILITA' sarà la chiave di volta per la conoscenza delle diverse realtà (scuola, famiglia, territorio, istituzioni), la tutela delle risorse naturali e del patrimonio artistico-culturale.

Il responsabile di questa attività è il referente del progetto di istituto.

### Risultati Attesi

Le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica promosse da azioni trasversali di educazione allo sviluppo sostenibile, da percorsi finalizzati al rispetto dell'ambiente e alla tutela del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale del nostro paese conducono alla piena consapevolezza che ognuno di noi è cittadino della propria nazione e del mondo.

Il risultato atteso è il miglioramento del livello di inclusione, il maggiore coinvolgimento di tutti gli alunni alle iniziative proposte dalla scuola con la partecipazione delle famiglie nonché l'adozione di uno stile di vita "sostenibile", come indicato dal Consiglio Europeo nella "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018.

---

### ❖ TECNOLOGI@ SOSTENIBILE

#### Descrizione Percorso

Lo sviluppo delle competenze digitali, che vede il coinvolgimento sia dei docenti che degli studenti, si basa sulle opportunità offerte dall'uso consapevole delle ICT e dei linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare in una scuola non più trasmissiva, ma aperta ad investire sul capitale umano e sulla co-



costruzione delle conoscenze; il tutto assume una valenza ancora più fondante nello scenario attuale con classi costrette alla didattica a distanza o con alunni impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Costruzione e condivisione di uno strumento per la valutazione delle competenze digitali

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elaborazione di prove di istituto di tipo oggettivo

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Implementazione delle innovazioni tecnologiche applicate alla didattica e alle comunicazioni anche per la scuola dell'Infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**"Obiettivo:"** Utilizzo atelier creativo e potenziamento infrastrutture tecnologiche per la scuola dell'Infanzia

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**"Obiettivo:"** Potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze matematiche, logico-scientifiche e linguistiche (L1 -L2)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

**"Obiettivo:"** Prevenzione e contrasto di forme di bullismo, anche informatico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia
  
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA DIGITALE & DIDATTICA TRADIZIONALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

#### Responsabile

Responsabili dell'attività sono tutti i docenti dei tre ordini in quanto ognuno promotore di una didattica non più limitata e circoscritta alla semplice e tradizionale lezione in classe ma anche a distanza sulle piattaforme digitali, didattica aperta a potenziare anche attività laboratoriali con l'utilizzo delle TIC, della LIM, dei libri digitali e dell'ATELIER CREATIVO.

#### Risultati Attesi

I risultati che si intendono continuare a raggiungere consistono nell'impiego non più occasionale delle piattaforme digitali, delle tecnologie presenti in aula e dei libri digitali e nell'uso diffuso del sito istituzionale e del registro elettronico CLASSEVIVA in tutte le loro potenzialità.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APP PER APPRENDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

### Responsabile

I responsabili dell'attività sono individuati nelle figure dei referenti dei vari progetti (Eipass e Certificazioni linguistiche)

### Risultati Attesi

Le attività laboratoriali (progetto Eipass, giochi matematici, certificazioni linguistiche, etc..) con l'applicazione di tecnologie multimediali, sono finalizzate al miglioramento degli apprendimenti in campo logico-matematico e linguistico, all'aumento della motivazione allo studio, all'incremento delle certificazioni informatiche e linguistiche.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per il triennio di riferimento la nostra scuola perseguirà l'obiettivo di una migliore omogeneizzazione dei processi sia nel senso verticale tra gli ordini di scuola (curricolo verticale rivisitato alla luce delle nuove raccomandazioni europee integrato da un curricolo verticale per la definizione degli obiettivi minimi), sia nel senso orizzontale per la riduzione della varianza tra le classi. Il monitoraggio in itinere di tutti i processi non può prescindere dalla costituzione di uno staff di figure di sistema (NIV e sue sotto articolazioni) con compiti dettagliatamente fissati e finalizzati al perseguimento della mission della scuola. Gli spazi e le infrastrutture connoteranno in senso innovativo gli ambienti (aule e laboratori) creando opportunità per una didattica aumentata dalla tecnologia e aperta a modelli



organizzativi diversi da quelli offerti dall'aula tradizionale.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello organizzativo sarà sempre più improntato ad uno stile di leadership diffusa. Le funzioni strumentali, i collaboratori del dirigente, i dipartimenti, nelle sue sottoarticolazioni a livello dei diversi ordini, il nucleo interno di valutazione costituiscono la cabina di regia di tutte le attività, supportando il Dirigente Scolastico, monitorando i processi in itinere, fornendo supporto ai singoli docenti, snellendo le procedure, preparando i lavori del collegio dei docenti. Si perseguirà l'obiettivo di costruire un'abitudine al confronto periodico anche con autoconvocazioni, si istituirà una banca dati per la conservazione dei modelli di prove di istituto costruite negli anni.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si procederà alla sistematica rivisitazione dei curricoli verticali, con attenzione particolare alle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2018 sulle nuove competenze chiave. Queste competenze trasversali devono declinarsi in tutti i campi disciplinari: umanistico e linguistico, logico-matematico e scientifico-tecnologico, linguaggi non verbali. Si procederà alla costruzione di un curricolo verticale parallelo per la definizione degli obiettivi minimi da raggiungere per garantire livelli base di competenza. Il curricolo si arricchirà di una sezione dedicata al comportamento con declinazione puntuale delle competenze. Il curricolo diventa parte integrante del PTOF.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Per assicurare una efficace integrazione tra la didattica tradizionale e la didattica innovativa aumentata dall'utilizzo delle tecnologie, si perseguirà il costante aumento del numero delle classi dotate di lim, si utilizzeranno gli



atelier creativi nella scuola primaria e nell'infanzia. Si dovranno migliorare le infrastrutture presso la scuola dell'infanzia, si dovrà realizzare un secondo laboratorio multimediale specificatamente rivolto agli alunni della scuola primaria. Con i finanziamenti del PNSD azione 7 si spera di poter allestire uno spazio di apprendimento innovativo: flessibile, adattabile, mobile.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA DEGLI OSCI

LTAA817013

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**PRIMARIA****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

S.TEN.A.ASPRI

LTEE817018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"AMANTE"

LTMM817017

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila



il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VIA DEGLI OSCI LTAA817013**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **S.TEN.A.ASPRI LTEE817018**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### **"AMANTE" LTMM817017**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In merito al curricolo verticale di educazione civica, il Collegio dei Docenti con delibera n. 6 dell'11 settembre 2020 individua, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, la ripartizione oraria del monte ore (33ore) da destinare a tale insegnamento da parte di ogni singola disciplina.

Nella **SCUOLA SECONDARIA** di I grado il monte ore è così ripartito:

Disciplina	Classi I, II, III
Italiano	7
Inglese	3
Francese	2



Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	7
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione	2
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>

Si stabilisce che le ore sono distribuite tra le singole discipline distinte per primo e secondo quadrimestre, senza ricorrere ad altre formule come pause didattiche.

Nella **SCUOLA PRIMARIA** il monte ore è così ripartito:

Disciplina	Classi I e II	Classi III, IV e V
Italiano	9	9
Inglese	2	3
Storia	3	3
Geografia	2	2
Matematica	5	4
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2

Musica	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

Si stabilisce di distribuire una quota del monte ore tra le singole discipline nel primo quadrimestre e di far confluire nel secondo periodo dell'anno le ore rimanenti nelle attività afferenti al progetto d'istituto utilizzando la formula della pausa didattica in tre giorni (15 -16-17 febbraio 2021).

Per la **SCUOLA DELL'INFANZIA**, infine, non essendo stabilito nelle linee guida un monte ore specifico, l'insegnamento di educazione civica sarà trasversale ai vari campi di esperienza e sarà svolto durante tutto l'anno scolastico.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

I.C AMANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale elaborato dalla nostra scuola si pone come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento ed è stato il frutto di un lavoro collettivo di "traduzione sul nostro contesto scolastico" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, ma contestualizzate alle esigenze formative dei nostri allievi attraverso traguardi di competenza orientati verso una didattica innovativa e di co-costruzione. La progettazione del curricolo, avvenuta per dipartimenti distinti per aree (umanistica, logico-matematica, linguistica, dei linguaggi non verbali), ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo

della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un curriculum verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessari interventi individualizzati volti verso una scuola inclusiva. Progettare insieme un curriculum verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici: ha significato progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Muovendoci tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente la realtà locale, il curriculum verticale elaborato dal nostro istituto percorre longitudinalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, le competenze che ogni alunno deve sviluppare al termine del suo percorso formativo, come di seguito riportate nelle 4 aree: UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA, LINGUISTICA, LINGUAGGI NON VERBALI. CURRICOLO VERTICALE AREA UMANISTICA: ITALIANO - STORIA - GEOGRAFIA - RELIGIONE

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO UMANISTICO 2019\_2022.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUAGGI NON VERBALI: ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE LINGUAGGI NON VERBALI 2019\_2022.PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

CURRICOLO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE 2019\_2022.PDF

**Altro**

CURRICOLO VERTICALE AREA LINGUISTICA: INGLESE E FRANCESE

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE LINGUE STRANIERE 2019\_2022.PDF

**Altro**

CURRICOLO VERTICALE AREA LOGICO-MATEMATICA: MATEMATICA, SCIENZE E  
TECNOLOGIA

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DIPARTIMENTO LOGICO\_ MATEMATICO 2019-2022.PDF

---

**NOME SCUOLA**

VIA DEGLI OSCI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Dal corrente anno scolastico, tenuto conto del nuovo format della piattaforma, il curriculum verticale, non viene allegato sulla base delle quattro aree dipartimentali (UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA, LINGUISTICA, DELLA COMUNICAZIONE), bensì distinto per ordini di scuola. Pertanto a seguire il curriculum per la scuola dell'infanzia.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA DELL' INFANZIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 20/08/2019 e il DM n. 35 del 22/06/2020, ha la finalità di delineare per ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza, favorisca l'apprendimento di ciascuno e la formazione di un cittadino responsabile fin dalla tenera età. Per la scuola

dell'infanzia, dove non è previsto un monte ore annuale, l'insegnamento di educazione civica, attraverso i campi di esperienza, si articolerà in iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per l'intero anno scolastico.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale elaborato dalla nostra scuola si pone come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento ed è stato il frutto di un lavoro collettivo di "traduzione sul nostro contesto scolastico" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, ma contestualizzate alle esigenze formative dei nostri allievi attraverso traguardi di competenza orientati verso una didattica innovativa e di co-costruzione. La progettazione del curricolo, avvenuta per dipartimenti distinti per aree (umanistica, logico-matematica, linguistica, della comunicazione), ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un curricolo verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessari interventi individualizzati volti verso una scuola inclusiva. Progettare insieme un curricolo verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici: ha significato progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Muovendoci tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente la realtà locale, il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto percorre longitudinalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, le

competenze che ogni alunno deve sviluppare al termine del suo percorso formativo.

---

**NOME SCUOLA**

S.TEN.A.ASPRI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dal corrente anno scolastico, tenuto conto del nuovo format della piattaforma, il curricolo verticale, non viene allegato sulla base delle quattro aree dipartimentali (UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA, LINGUISTICA, DELLA COMUNICAZIONE), bensì distinto per ordini di scuola. Pertanto a seguire il curricolo per la scuola primaria in cui traguardi delle competenze, obiettivi, contenuti e conoscenze vengono scanditi anno per anno e disciplina per disciplina conservando la longitudinalità degli apprendimenti.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA.PDF

**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 20/08/2019 e il DM n. 35 del 22/06/2020, ha la finalità di delineare per ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza, favorisca l'apprendimento di ciascuno e la formazione di un cittadino responsabile. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e verrà impartito da tutti i docenti nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi e di formulare la proposta di voto espresso con giudizio descrittivo per la scuola primaria. La distribuzione oraria delle 33 ore annue previste sarà scandita per le singole materie di insegnamento e distinta per quadrimestre. Per la scuola primaria, si precisa, che per l'a.s. 2020/2021 il monte ore destinato al secondo quadrimestre confluirà nel progetto d'istituto sulla sostenibilità con tematica ambientale, attraverso sospensione delle regolari attività didattiche curriculari per n. 3 giorni e con la realizzazione di un percorso interdisciplinare e trasversale alle varie discipline.



**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale elaborato dalla nostra scuola si pone come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento ed è stato il frutto di un lavoro collettivo di "traduzione sul nostro contesto scolastico" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, ma contestualizzate alle esigenze formative dei nostri allievi attraverso traguardi di competenza orientati verso una didattica innovativa e di co-costruzione. La progettazione del curricolo, avvenuta per dipartimenti distinti per aree (umanistica, logico-matematica, linguistica, della comunicazione), ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un curricolo verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessari interventi individualizzati volti verso una scuola inclusiva. Progettare insieme un curricolo verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici: ha significato progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Muovendoci tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente la realtà locale, il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto percorre longitudinalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, le competenze che ogni alunno deve sviluppare al termine del suo percorso formativo.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative. Le competenze nelle abilità del linguaggio, della lettura, della scrittura, del calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare a d imparare si configurano, all'interno del nostro curricolo, trasversali a tutte le discipline di insegnamento e a tutte le attività di apprendimento poste in essere quotidianamente. Competenze, che al termine della classe quinta di scuola primaria, si attestano mediante una specifica certificazione.

---

#### **NOME SCUOLA**

"AMANTE" (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dal corrente anno scolastico, tenuto conto del nuovo format della piattaforma, il curricolo verticale, non viene allegato sulla base delle quattro aree dipartimentali (UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA, LINGUISTICA, DELLA COMUNICAZIONE), bensì distinto per ordini di scuola. Pertanto a seguire il curricolo per la scuola secondaria di I grado in cui traguardi delle competenze, obiettivi, contenuti e conoscenze vengono scanditi anno per anno e disciplina per disciplina conservando la longitudinalità degli apprendimenti.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

#### **❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge n. 92 del 20/08/2019 e il DM n. 35 del 22/06/2020, ha la finalità di delineare per ogni alunno un percorso formativo organico e



completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza, favorisca l'apprendimento di ciascuno e la formazione di un cittadino responsabile. L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali e verrà impartito da tutti i docenti nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai colleghi e di formulare la proposta di voto espresso in decimi per la scuola secondaria di I grado. La distribuzione oraria delle 33 ore annue previste sarà scandita per le singole materie di insegnamento e distinta per quadrimestre.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il curricolo verticale elaborato dalla nostra scuola si pone come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento ed è stato il frutto di un lavoro collettivo di "traduzione sul nostro contesto scolastico" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, ma contestualizzate alle esigenze formative dei nostri allievi attraverso traguardi di competenza orientati verso una didattica innovativa e di co-costruzione. La progettazione del curricolo, avvenuta per dipartimenti distinti per aree (umanistica, logico-matematica, linguistica, della comunicazione), ha rappresentato un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È stata anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni Ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Progettare un curricolo verticale ha significato valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessari interventi individualizzati volti verso una scuola inclusiva. Progettare insieme un curricolo verticale non ha significato quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici: ha significato progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità

didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico. Muovendoci tra le maglie dei documenti ufficiali e al tempo stesso tenendo presente la realtà locale, il curricolo verticale elaborato dal nostro istituto percorre longitudinalmente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, le competenze che ogni alunno deve sviluppare al termine del suo percorso formativo.

---

## Approfondimento

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ UN CORO A SCUOLA

Spesso l'educazione musicale/ vocale, impostata secondo un approccio tradizionale demotiva e allontana i bambini più timidi o che incontrano maggiori difficoltà. Attraverso metodologie appropriate, come potrebbe essere il canto per imitazione, per traduzione orale, o, se si vuole "a orecchio", e, con il variato supporto strumentale, è possibile avvicinare anche il bambino più timido al mondo della musica.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Acquisire conoscenze e abilità per un utilizzo espressivo comunicativo della voce; sviluppare e perfezionare la percezione e il controllo dello schema corporeo e delle relazioni emotive; apprendere capacità di rilassamento e di controllo dei vari apparati utili al canto; migliorare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione e riproduzione; favorire i processi creativi; migliorare i tempi di attenzione; favorire la socializzazione ed il rispetto delle regole stabilite. Saper cantare in coro (istituzione piccolo coro delle voci bianche)

#### DESTINATARI

Classi aperte verticali

#### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** Magna

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

**❖ SCRITTURA IN .....GIOCO**

Si intendono fornire proposte di scrittura come processo creativo, che aiutino ad esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni. Le attività consistono in giochi linguistici creativi, attività di transcodifica e manipolazione di testi di diverso tipo. Si prevede inoltre incontri con autori che illustreranno ai ragazzi "il mestiere di scrivere".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fornire strumenti per implementare ed affinare l'utilizzo del processo di scrittura attraverso la sperimentazione di forme espressive e comunicative. Promuovere nell'alunno il piacere di scrivere. I lavori prodotti saranno raccolti in formato digitale e presentati secondo la modalità che sceglieranno gli alunni e pubblicati sul sito della scuola. Il giornalino di istituito offrirà un banco di prova ed una vetrina per le produzioni originali degli studenti: testi in poesia e prosa, cronache di avvenimenti e vissuti tra i banchi di scuola.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica

## Multimediale mobile

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

### ❖ PLAY, LEARN AND GROW...TOGETHER

In una realtà multiculturale e multi-etnica come la nostra l'apprendimento di una lingua straniera, quale è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia: attraverso la sensibilizzazione a un codice linguistico diverso dal proprio, gli alunni sviluppano un apprendimento attivo, imparando a produrre in modo del tutto naturale i suoni della nuova lingua. Imparano, al contempo, anche a sviluppare abilità passive: comprendere alcune semplici espressioni in lingua inglese pronunciate dall'insegnante. La lingua straniera sarà usata come veicolo di contenuti per il raggiungimento di obiettivi non solo cognitivi, ma anche affettivi e sociali. Inserita nel quadro generale dell'educazione linguistica, diventa uno strumento che favorisce una maggiore elasticità mentale portando ad accrescere le relazioni interpersonali dell'individuo. Avvalendoci della curiosità, della naturale propensione alla socializzazione e della massima plasticità cerebrale proprie di questa età, con la lingua straniera forniamo ai bambini molti stimoli linguistici. Le attività proposte saranno socializzanti, motivanti e divertenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - familiarizzare con un codice linguistico diverso; - provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera; - localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio; - coordinare e controllare i movimenti; - prendere coscienza della propria corporeità; - potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; - sviluppare la sensibilità musicale e utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e melodie; - imparare le più elementari forme di comunicazione verbale; - imparare a relazionarsi nel gruppo in modo democratico e costruttivo; - assumere atteggiamenti positivi nei confronti dei compagni; - consolidare le competenze relazionali, indispensabili alla comunicazione; - sviluppare una sensibilità multiculturale atta a creare cittadini d'Europa e del mondo.

Essendo il nostro obiettivo fondamentale quello di accostare e sensibilizzare i bambini della scuola dell'Infanzia alla lingua straniera, non ci sono delle pretese precostituite su quanto dovranno imparare. Gli aspetti suscettibili di valutazione sono gli atteggiamenti e la motivazione degli allievi, la comprensione e la produzione orale. Non si pretenderà una produzione orale dal singolo bambino, ma si lascerà che anche i più timidi possano riuscire a esprimersi nel gruppo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Aule:**

Aula generica

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

 ❖ **PINOCCHIO SUGLI SCI**

Il progetto prevede la realizzazione di un campus neve della durata di più giorni. E' rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado. Si prevedono non solo lezioni di sci con i maestri, ma anche esercitazioni sui pericoli della montagna e pratiche di orientamento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Muoversi nell'ambiente con consapevolezza e responsabilità decifrandone i fenomeni naturali. Favorire il processo di socializzazione e responsabilizzazione attraverso un periodo di vita in comune.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



## Approfondimento

Il momento contingente, segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, impone la temporanea sospensione del progetto almeno per quanto riguarda le attività che prevedono il campus.

### ❖ PROGETTO EIPASS

Il progetto EIPASS è dedicato agli studenti della nostra scuola a partire dalla classe terza di scuola primaria. Esso si articola in due corsi. Il primo corso si configura come percorso propedeutico al conseguimento del passaporto europeo in quanto si intende fornire agli alunni di scuola primaria una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali e favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni. Il secondo corso, invece, è rivolto agli alunni di scuola secondaria di I grado ed ha come finalità la diffusione di una corretta cultura digitale di base negli studenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità delineata nella descrizione del progetto si concretizza nel perseguire i seguenti obiettivi: - indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; - sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; - implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e devices digitali a larga diffusione); - sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. I suddetti obiettivi consentono di stimolare e di promuovere, quindi, l'acquisizione di alcune tra le più importanti competenze chiave. La competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico consentono di sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. La competenza digitale consente di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI). Imparare ad imparare è uno dei principi cardine dell'educazione permanente. Le competenze sociali e civiche permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria

comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile “incontrare” in Rete. Senso di iniziativa e di imprenditorialità significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Consapevolezza ed espressione culturali implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
 Informatica

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

 ❖ **CONOSCO...IMPARO... CREO CON LA LIM**

Si vuole offrire agli alunni della scuola dell'infanzia l'opportunità di acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie, proponendo questo progetto che prevede contenuti specifici e di approfondimento, tali da rendere l'alunno autonomo nella gestione delle tecnologie informatiche e da favorire negli stessi l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni. L'aspetto che si intende curare all'interno del progetto riguarda appunto l'interazione del bambino con gli strumenti tecnologici, quali il computer e la lim. Tali strumenti comunicano in modo multimediale perché utilizzano un insieme di codici espressivi quali le immagini, i suoni, le parole, il movimento, ecc. Per queste loro caratteristiche, possono offrire al bambino una grossa opportunità di apprendimento globale e immediato, attraverso il coinvolgimento simultaneo di più canali recettivi come quello sensoriale, cognitivo, emotivo. Tale percorso progettuale intende

promuovere nei bambini quelle abilità, seppur minime, nell'uso finalizzato e nello stesso tempo formativo, del computer e della lim, in considerazione dell'ingresso anche nella scuola primaria dei libri digitali. Il progetto coinvolge soprattutto gli alunni di cinque anni e si iscrive in una delle attività di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** • Favorire un approccio spontaneo e ludico alle nuove tecnologie • Stimolare e rafforzare le capacità d'orientamento spaziale • Ampliare esperienze percettivo-sensoriali • Potenziare il coordinamento oculo-manuale attraverso l'uso del mouse e la funzione touch screen • Sviluppare l'analisi visiva e le capacità di attenzione • Sviluppare le capacità logiche • Sollecitare le potenzialità creative con la produzione di semplici elaborati grafici • Fornire agli alunni una prima alfabetizzazione informatica e le prime competenze sull'uso dei sussidi multimediali • Favorire negli alunni l'acquisizione di un corretto atteggiamento nei confronti della tecnologia multimediale evitando esagerate infatuazioni • Saper usare il computer e la lim come strumenti di lavoro • Favorire un approccio creativo ai vari programmi • Saper progettare, organizzare e portare a termine un lavoro Essendo il nostro obiettivo fondamentale quello di accostare e sensibilizzare i bambini della scuola dell'Infanzia agli strumenti digitali e ai media, non ci sono delle pretese precostituite su quanto dovranno imparare.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale mobile

### **Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate



evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

### ❖ **TROPICI & VULCANI: UN'AULA IN MEZZO AL MARE, A SCUOLA NELLA FORESTA, UNA CLASSE ALL'ARIA APERTA**

Immaginiamo una classe in cui ai ragazzi è chiesto di staccare gli occhi dal libro di testo e di concentrarsi in attività esperienziali: misurare e calcolare il volume degli alberi nelle ore di matematica, scrivere poesie sulla natura immersi nella natura, visitare luoghi o edifici importanti durante le ore di storia o ancora vivere l'avventura del mare sfruttando la spinta del vento per condurre al meglio le vele di una piccola imbarcazione e affrontare con l'equipaggio un'esperienza di vita fatta di convivenza, rapporti, regole da rispettare e lezioni da prendere. Ognuna di queste attività è condotta fuori dall'aula, nell'ambiente naturale che caratterizza e rende unico il nostro Paese, creando l'opportunità di vivere la scuola all'aria aperta nei Parchi naturali, nei Siti patrimonio dell'umanità e in quelli d'interesse archeologico. Vivere un'esperienza unica in prima persona diventa un'importante occasione di crescita della creatività individuale e collettiva e della consapevolezza di essere cittadini attivi. Le metodologie per la realizzazione degli obiettivi del progetto sono: • le attività veliche, che riuniscono e combinano una serie di valori sportivi, educativi, formativi, ambientali e culturali, e spunti di interdisciplinarietà con materie scolastiche, uno sport fatto di convivenza, rapporti, regole da rispettare e lezioni da prendere. Attraverso la vela si riscoprono la bellezza e la riverenza che la natura ispira inequivocabilmente, allargando gli orizzonti, liberandosi dell'inutile (vedi smartphone) e dove le difficoltà vanno affrontate con l'aiuto degli altri (equipaggio). • il trekking, attraverso il quale i ragazzi si immergono nella vita di montagna, ne scoprono le ricchezze naturalistiche e culturali, la complessità degli ecosistemi, partendo dal visibile alla scoperta dell'invisibile, sviluppando la capacità di osservazione. Per raggiungere tali obiettivi, i ragazzi conoscono la biodiversità del luogo attraverso escursioni, l'osservazione del suolo come microambiente, birdwatching, laboratori sul campo e attività ludico-conoscitive relative alle interazioni trofiche dell'ecosistema montano. Nello specifico, fare Trekking permette di godere delle bellezze della natura, il passo lento del cammino dà la possibilità di "osservare" l'ambiente e accorgersi di cose che prima si è solo guardato senza coglierne le sfumature. • la scoperta del nostro patrimonio naturale, storico-letterario e artistico, che stimola lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limita a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolge i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. Al fine di raggiungere questi obiettivi, i luoghi interessati dal campo

scuola saranno scelti tra: • Parchi nazionali • Riserve naturali • Aree marine protette • Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS) • Siti Patrimonio Unesco (materiale, immateriale, riserve MAB) • Siti archeologici e parchi letterari.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare assumono l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile come tema interdisciplinare e trasversale, un'area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie per specificità di contenuti e connessioni interdisciplinari (Carta d'intenti in materia di scuola, ambiente e legalità 29/07/2009). È compito peculiare di questo Istituto comprensivo porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola del primo e del secondo ciclo. Il progetto, in linea con il Protocollo d'intesa tra MIUR e MATTM del 06/12/2018, si propone di favorire e sviluppare, attraverso l'esperienza del campo scuola, un approccio di tipo TeachOut, interdisciplinare, grazie al quale poter educare i ragazzi seguendo il principio della "classe all'aria aperta" dove, in un contesto autentico, "imparare la natura all'interno della natura, la società nella società e l'ambiente locale nell'ambiente locale" (Jordet 2010). L'educazione allo sviluppo sostenibile non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali) e tocca tutti gli aspetti della vita e i valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra. L'educazione ambientale è uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. Pertanto gli obiettivi formativi da perseguire saranno i seguenti: -promuovere atteggiamenti di rispetto, di responsabilità e valorizzazione dell'ambiente; -prendere coscienza dell'interazione uomo-ambiente; -favorire l'apertura della scuola al territorio (uscite didattiche e Campus Fuori Classe); -scoprire e valorizzare il patrimonio naturale di appartenenza.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Scienze

Multimediale mobile

- ❖ **Aule:** uscite sul territorio, visita di siti di interesse naturalistico e campus scolastico

## Approfondimento

Il momento contingente, segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, impone la temporanea sospensione del progetto almeno per quanto riguarda le attività che prevedono il campus.

### ❖ AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE

Il progetto proponendo l'approccio ad una seconda lingua straniera nelle classi terze, quarte e quinte intende favorire il potenziamento delle capacità individuali di comunicazione e organizzazione delle conoscenze, nell'ottica di una continuità trasversale stabilita nel P.T.O.F. L'insegnamento di una seconda lingua permette all'alunno di servirsi di un mezzo di espressione e di comunicazione della realtà, individuale e circostante, che viene ad aggiungersi a quello rappresentato dalla lingua madre. Attraverso tale 'nuovo strumento di organizzazione delle conoscenze', il bambino ha l'opportunità di avvicinarsi alla comprensione di culture diverse e di avviare la capacità di confronto e di interazione in una comunità sempre più composita. L'apprendimento della lingua straniera rappresenta, pertanto, un utile strumento pedagogico favorendo nel bambino l'acquisizione di una mentalità aperta alla comprensione e al rispetto dell'altro.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Sensibilizzare e favorire lo studio della seconda lingua straniera. - Conoscere e accettare le diversità, attraverso l'apertura alle diversità linguistiche più ampie - Consolidare il concetto di arbitrarietà del linguaggio - Sviluppare di un atteggiamento complessivamente positivo verso le altre Lingue - Acquisire strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture - Acquisire le prime competenze comunicative nella lingua francese - Discriminare i suoni della lingua francese; ascoltare e comprendere semplici messaggi relativi a differenti funzioni comunicative COMPETENZE ATTESE - Utilizzare elementi linguistici comunicativi per riprodurre semplici interazioni dialogiche, rispettando il ritmo e l'intonazione - Riconoscere e riprodurre semplici suoni e ritmi della lingua francese. - Saper comprendere, eseguire e ripetere semplici istruzioni - Saper comprendere,

mimare e ripetere alcune frasi riferite ad azioni quotidiane - Conseguire esame DELF PRIMAIRE A1.1

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

### ❖ GIORNALINO INFORMATICO D'ISTITUTO

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Con "Giornalisti tra i banchi" da un ventennio di attività e riconoscimenti in concorsi anche a livello nazionale, gli alunni della nostra redazione (scuola primaria e secondaria di I grado), hanno modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica. Il giornale è una vetrina di tutte le attività promosse dalla scuola. Viene pubblicato sul sito istituzionale, stampato e distribuito agli studenti e alle loro famiglie.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. -Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di

appartenenza alla comunità scolastica. -Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. -Dar voce agli alunni. -Dare visibilità alle attività e ai momenti significativi di vita della scuola. -Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. -Sviluppare la competenza di lettore e fruitore del giornale. -Sviluppare la competenza di scrittura di un articolo dal titolo, alla capacità di rispettare lo spazio assegnato riuscendo comunque a sviluppare la notizia e ad attirare l'interesse del lettore.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale mobile

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

 ❖ **DELTA SCOLAIRE A1/A2**

Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurricolare e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un ulteriore potenziamento sarà fornito dall'insegnante madrelingua che curerà particolarmente l'esposizione orale. Cos'è il DELTA: approvato dal Miur, il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale. Il progetto si inserisce nell'intento comune di portare le scuole e gli istituti ad orientare le loro scelte curriculari verso il plurilinguismo e in particolare a mantenere e incrementare l'insegnamento della



lingua francese, dimostrandone il valore e le possibilità che offre allo studente, soprattutto se decide di certificare le competenze acquisite. Perciò, preparare i propri alunni al conseguimento del Delf, aumenta la loro motivazione allo studio, migliora la loro competenza comunicativa e offre loro vantaggi concreti come: • Il riconoscimento di crediti alle scuole superiori • Il riconoscimento di crediti all'università • L'esenzione dal test d'ingresso nelle università francesi. Il corso prevede i seguenti obiettivi: - comunicare in una situazione corrente semplice - trattare aspetti correnti di vita quotidiana come i viaggi, l'abitazione, il cibo, gli acquisti... - saper ottenere e dare informazioni in un negozio, in un ristorante... - saper utilizzare i mezzi di trasporto: domandare e dare informazioni, acquistare biglietti, chiedere la direzione... - leggere testi brevi di documenti autentici - scrivere lettere personali, prendere appunti. E soprattutto provvederà a rafforzare le abilità orali: produzione e comprensione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso prevede i seguenti obiettivi formativi: - rinforzare l'uso di strutture morfo-sintattiche e di funzioni comunicative; - migliorare la competenza comunicativa in lingua francese per gli alunni con profitto medio/alto accertato da prove di verifica a fine quadrimestre - ottenere un riconoscimento internazionale della conoscenza della lingua francese attraverso il conseguimento di un diploma rilasciato dal Ministero della Pubblica Istruzione Francese. Le competenze attese sono: - saper comunicare in una situazione corrente semplice - saper trattare aspetti correnti di vita quotidiana come i viaggi, l'abitazione, il cibo, gli acquisti... - saper ottenere e dare informazioni in un negozio, in un ristorante... - saper utilizzare i mezzi di trasporto: domandare e dare informazioni, acquistare biglietti, chiedere la direzione... - saper leggere testi brevi di documenti autentici - saper scrivere lettere personali, prendere appunti - conseguire il diploma DELF

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

#### **Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento

contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

### ❖ **PROGETTO RECUPERO ITALIANO – MATEMATICA E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

La proposta progettuale scaturisce dall' esigenza di creare una motivazione positiva per l'apprendimento della matematica e dell'italiano con attività stimolanti. Il progetto è rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado. Si intende contestualmente recuperare le insufficienze e valorizzare le eccellenze. Si cerca di offrire agli alunni un percorso quanto più possibilmente personalizzato per superare frustrazioni e per esprimere la creatività, l'originalità linguistica e l'intuizione logico-matematica. L'obiettivo di questo laboratorio è quindi stimolare il "piacere" della lettura e della scrittura e del problem solving presentando le abilità di leggere , scrivere e far di conto come processi creativi, occasione attraverso cui i ragazzi possono esprimere il proprio sé, il proprio universo affettivo, le proprie opinioni, le proprie paure ed emozioni in un clima di accoglienza e di gioco. I percorsi di valorizzazione delle eccellenze in ambito linguistico e logico-matematico prevedono anche la partecipazione a competizioni e a gare nazionali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-Offrire opportunità aggiuntive per superare le difficoltà di apprendimento sugli obiettivi di base in Italiano e matematica. -Potenziare le competenze di base. - Motivare l'interesse nei confronti dei processi di scrittura/lettura -Attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze linguistiche dell'alunno. -Sviluppare le proprie abilità cognitive, comunicative ed espressive. -Esprimere le proprie potenzialità creative utilizzando più codici espressivi. -Colmare lacune e recuperare insufficienze in piccoli gruppi. -Collaborare con i compagni per la riuscita di un progetto. -Discutere le proprie idee e confrontarle per il raggiungimento di uno scopo condiviso. -Lavorare autonomamente e in gruppo in modo costruttivo. -Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri. Competenze attese Migliorare la competenza comunicativa scritta e orale e di risoluzione dei problemi Migliorare la competenza linguistica e matematica scritta

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** Aula generica

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

**❖ MUSICARTERAPIA: PER UNA MAGGIORE INCLUSIVITA'**

L'approccio della proposta progettuale rivolta agli alunni di scuola dell'infanzia e primaria sarà di tipo laboratoriale musicale e delle arti in genere. Attraverso il gioco di gruppo eterogeneo si cercherà di instaurare una relazione alternativa con l'alunno diversamente abile, accogliendo forme diverse di linguaggio e rilasciando nuovi stimoli. La relazione è mediata dalla musica e diverse arti che offriranno una privilegiata via di comunicazione soprattutto là dove il linguaggio verbale è, per motivi diversi, interrotto, compromesso, inutilizzato. Il filo conduttore saranno le "storie", testi narrativi adatti all'età degli alunni nei quali viene messo in evidenza la diversità e l'accettazione dell'altro. Si passerà da una lettura animata ad un'attività di espressione corporea, grafica nonché sonora nella quale la musicarterapia viene vista come mediatrice principale, in grado di far emergere diversi stati d'animo dell'alunno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Imparare ad ascoltare; -coltivare il benessere psicofisico (dimensione importantissima anche per i più piccoli), -migliorare l'attenzione, -accettare e accogliere l'altro con i suoi diversi tempi di risposta, -riconoscere le emozioni (in quanti posseggono un corretto vocabolario emotivo), -favorire la creatività. Risultati attesi: -prevenzione di difficoltà relazionali, di attenzione, di ascolto ecc.; -sostegno alle strategie educative - valorizzazione delle potenzialità degli alunni con bisogni speciali, dei gruppi-classe che li accolgono, per conseguire il successo scolastico di tutti.



**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Magna
  - Aula generica

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

### ❖ SCHOOL MUSICAL

Con il progetto la scuola intende da anni utilizzare il musical come esperienza motivante al fine della promozione dei talenti per incoraggiare la creatività in ogni sua forma espressiva. Il progetto Musical è un laboratorio articolato in più sezioni TEATRO/MUSICA e DANZA e propone la realizzazione di lavori teatrali/musicali tratti da testi o altri lavori (commedie musicali, film, fiabe) i testi originali recitati, cantati e i balletti originali saranno adattati alle potenzialità canore, motorie ed espressive degli allievi. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni, in particolare agli alunni delle classi quinte e della scuola secondaria di I grado nell'ambito delle attività di continuità. I docenti impegnati sono di entrambi gli ordini.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di : -promuovere il senso di responsabilità nei rapporti interpersonali; -fornire agli alunni occasioni per capire se stessi e prendere coscienza delle proprie potenzialità; - incoraggiare l'apprendimento collaborativo per far capire che i problemi possono essere affrontati e risolti con il contributo di tutti; - favorire l'arricchimento di un bagaglio espressivo e comunicativo per superare situazioni di difficoltà o di disagio; -migliorare l'autocontrollo e l'affiatamento con i compagni; - favorire l'autostima e rimotivare allo studio. Obiettivi musicali • Sviluppo ed uso della voce • Sviluppo delle capacità ritmiche e melodiche Obiettivi teatrali • Gestione dello spazio scenico • Recitazione • Danza Obiettivi didattici • Sviluppo delle capacità espressivo-comunicative • Sviluppo delle capacità manuali, artistiche e tecniche

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale mobile
- ❖ **Aule:** Magna

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

**❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA**

Il nostro Istituto è impegnato in un'offerta formativa che presta una crescente attenzione verso il miglioramento delle abilità linguistiche in una prospettiva europea. Ciascun alunno, futuro cittadino, dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento. Dovrà maturare un atteggiamento positivo nei confronti della madrelingua per poter poi sviluppare anche le abilità richieste per comunicare nelle lingue straniere. In questi anni si sono attivate molte iniziative per sviluppare negli alunni l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale. Il progetto ha come compito principale, infatti, la capacità di proiettarsi nello spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'interscambio. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione e di potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo da affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale. Tale progetto di potenziamento della lingua inglese a partire dalle classi terze della scuola primaria è inteso nell'ottica di fornire agli alunni una preparazione più solida in vista della prova Invalsi e di una eventuale partecipazione all'esame Cambridge

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Finalità principale dell'insegnamento di una lingua straniera nella scuola primaria è di carattere formativo ed educativo: • Arricchire il bagaglio culturale del bambino, ampliare gli orizzonti e favorire in lui una maggiore apertura che gli permetterà di comunicare agli altri ciò che pensa e sente. • Acquisire la capacità di iniziare e continuare una corrispondenza con coetanei stranieri; • Pensare ai vantaggi futuri che la conoscenza di una lingua può portare sia nel campo dello studio che in quello del lavoro; • Favorire ampie opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico (parlare con stranieri in Italia, servirsene per viaggiare all'estero, ...)

• Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli. • Formare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; • Rendere cosciente che la lingua inglese è un ulteriore strumento di comunicazione; • Fare acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale in forma elementare. **COMPETENZE ATTESE** • Ascoltare e comprendere semplici messaggi. • Saper salutare e presentare sé stesso agli altri. • Identificare: colori principali e numeri entro il dieci. • Informarsi sull'identità altrui. • Definire il tempo atmosferico. • Invitare qualcuno a fare qualcosa. • Chiedere il permesso di fare qualcosa. • Riconoscere i più diffusi animali domestici e selvatici. • Identificare i giocattoli più comunemente usati. • Riconoscere gli oggetti e gli arredi della classe. • Saper eseguire semplici comandi. • Saper sostenere una facile conversazione. • Utilizzare l'inglese in contesti particolari.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale mobile

#### Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

❖ **PROGETTO PER MANO**

Il progetto, nato dalla necessità di offrire agli alunni con disabilità esperienze di apprendimento che facessero fronte ai reali bisogni, riducendo la distanza emotiva tra il disabile e la “normalità” propria della quotidianità, si estende ora a tutti gli alunni nei delicati passaggi da un ordine di scuola all'altro. La presenza nel nostro istituto di un organico stabile negli anni ci permette di "accompagnare per mano" tutti gli alunni nel loro percorso di studio dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Quest'anno il progetto assume una valenza inedita perchè occorre trovare strategie alternative per presentare la scuola in un'ottica di continuità senza poter pensare ad open day tradizionali e a laboratori nei quali coinvolgere gli alunni in presenza, soprattutto se di altri istituti. Incontri periodici tra insegnanti delle classi ponte assicurano un prezioso flusso di informazioni, ma occorre far partecipare gli alunni ad attività che schiudano la porte all'ordine successivo al quale si accingono a passare. Si tratterà allora di filmare lezioni e momenti significativi della vita scolastica, organizzare eventi live, predisporre un tour virtuale da pubblicare sul sito e sulla pagina social dell'istituto, per far conoscere la scuola e farne apprezzare la vitalità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Finalità del progetto è l'inclusione di tutti gli alunni ed il rafforzamento del senso di appartenenza all'istituto garantendo, soprattutto nel delicato momento del passaggio, la maggiore conoscenza possibile delle opportunità formative e delle professionalità dei docenti presenti. Si intende conseguire i seguenti obiettivi: • promuovere la motivazione e l'autostima; • ampliare l'autonomia sia sociale che personale; • vivere i momenti di passaggio senza ansie, ma con l'entusiasmo della curiosità e della scoperta; • offrire, attraverso rapporti e confronti con coloro che fanno parte della quotidianità, una lettura della realtà “amica” e non “ostacolo”.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ Strutture sportive:

Palazzo Baronale e Castello di Fondi

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto di continuità e orientamento e non volendovi rinunciare per le problematiche legate al contenimento della diffusione del contagio da SARS CoV-2, le attività sono tutte ripensate per evitare contatti tra alunni di classi diverse: tour virtuali, lezioni on line, filmati di presentazione delle attività della scuola oltre al classico materiale cartaceo promozionale.

## ❖ PROGETTO CAMBRIDGE

Il Progetto Cambridge, da anni attuato dall'I.C. Amante, si propone di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso l'introduzione di corsi di potenziamento delle competenze linguistiche e di preparazione alle relative certificazioni. La preparazione agli esami Cambridge English si inserisce al fianco dei programmi didattici ministeriali ed alle prove INVALSI. Il progetto si articola in tre corsi: Movers, Flyers e Ket, rispettivamente rivolti a studenti del primo, secondo e terzo anno di scuola secondaria di primo grado e si avvale della collaborazione della British School di Formia, la quale propone docenti madrelingua, laureati ed abilitati all'insegnamento. Gli esami trattano argomenti familiari agli studenti e favoriscono l'apprendimento delle quattro abilità linguistiche: lettura, scrittura, ascolto e parlato. Il nostro Istituto è accreditato come Exam Preparation Centre Cambridge English ed è sede d'esame Cambridge English.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'esame sostenuto al termine del corso MOVERS verifica il raggiungimento del livello A1 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue. Gli obiettivi formativi corrispondenti a tale livello sono: 1. Comprendere e usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. 2. Saper presentare se stesso/a e gli altri ed essere in grado di fare domande e rispondere su particolari personali come dove si abita, le persone che si conoscono, le cose che si possiedono. 3. Interagire in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare. Gli esami sostenuti al termine dei corsi FLYERS e KET verificano il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune di Riferimento per le Lingue. La differenza consiste nel fatto che, mentre l'approccio utilizzato per gli "Young Learners" (corsi Starters, Movers e Flyers) tende a creare sicurezza nelle abilità degli studenti più giovani con l'obiettivo di stimolare l'apprendimento verso livelli più alti, la qualifica conseguita con l'esame KET aiuta a raggiungere un grado di abilità sufficiente a destreggiarsi nell'uso comune della lingua e a sviluppare le abilità acquisite nell'A2 Flyers. Gli obiettivi formativi corrispondenti al livello 2 del QCER sono: 1. Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente



relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). 2. Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. 3. Saper descrivere in termini semplici aspetti del proprio background, dell'ambiente circostante e saper esprimere bisogni immediati. **RISULTATI E COMPETENZE ATTESE** Il test Cambridge English Movers corrisponde al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). A questo livello ci si aspetta che l'alunno sia in grado di 1. comprendere istruzioni di base o partecipare ad una conversazione reale di base su un argomento prevedibile 2. capire istruzioni e informazioni di base 3. completare moduli 4. prendere appunti come orari, date e luoghi. Il livello dei test Flyers e Ket equivale al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). A questo livello, ci si aspetta che l'alunno sia in grado di: 1. comprendere l'inglese scritto di base 2. comunicare in situazioni familiari 3. comprendere brevi avvisi e semplici istruzioni orali 4. comprendere e usare frasi ed espressioni di base 5. presentarsi e rispondere a domande di base sulle proprie informazioni personali 6. interagire con anglofoni che parlano lentamente e chiaramente 7. scrivere appunti brevi e semplici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno ed esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale mobile

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

❖ **PROGETTO: MOSTRA SPETTACOLO D'ISTITUTO DI FINE ANNO**

Il Progetto è finalizzato allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze attraverso

specifiche attività formativo-didattiche dei linguaggi espressivi non verbali a partire da quello pittorico, musicale, teatrale a quello dello sviluppo armonico del proprio corpo. Le tematiche sono attinenti a competenze sociali e civiche di largo respiro universale quali: educazione alla cittadinanza, legalità, intercultura, pace e salvaguardia dell'ambiente naturale e culturale del proprio territorio. Esse confluiranno alla fine sotto forma di tanti lavori ed installazioni artistiche in un unico "contenitore" costituito da una mostra-spettacolo di fine anno scolastico realizzato da tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.. Le manifestazioni che si terranno alla fine di ogni anno scolastico in una piazza o in vari ambienti della città, si propongono di dare visibilità alle attività multimediali, musicali, artistiche ed elaborati prodotti durante gli anni scolastici dagli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Amante di Fondi, per dare anche a tutti i cittadini la possibilità di collaborare e partecipare. L'evento e tutta la produzione dei lavori ed attività del progetto saranno pubblicizzati anche con articoli su quotidiani, riviste, manifesti, inviti, tv locale, giornalino d'istituto, sito web scolastico e social network.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Comprendere cosa sia l'arte e la creatività in rapporto alla natura e all'ambiente di vita quotidiana e perché la sua conoscenza e il suo buon uso è importante in tutti gli aspetti della nostra vita. - Conoscere in base alla propria età e crescita le principali fonti, nella natura e negli esseri viventi, dalle quali si attinge per produrre e creare arte utilizzata in modo armonico nel proprio ambiente di vita quotidiana - Saper conoscere le ricchezze artistiche e naturali del proprio territorio e della propria città sapendole salvaguardare e valorizzare attraverso concrete proposte di utilizzo. . Conoscere e valorizzare i diritti del bambino, le leggi e regolamenti della scuola, del Comune e della Costituzione Italiana. - Saper comprendere le culture diverse sapendone cogliere e valutare l'importanza e le positività. - Saper collaborare con ragazzi e bambini di cultura, religione, lingue ed etnie diverse sapendone cogliere i valori e l'importanza per integrarle con quelle proprie. - Saper organizzare e realizzare attraverso la collaborazione e il rispetto reciproco, uno spettacolo e una mostra d'arte.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Multimediale mobile

❖ Aule:

Magna

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

### ❖ I PRODOTTI DELLA NOSTRA TERRA E LA DIETA MEDITERRANEA

Il progetto ha come scopo quello di permettere agli alunni di avvicinarsi, imparare a conoscere e costruire un rapporto con un mondo apparentemente vicino, ma alla maggior parte sconosciuto, come quello agricolo della nostra provincia, di trasmettere alle nuove generazioni l'amore per la natura ed il "naturale" e di promuovere usanze e tradizioni dei nostri luoghi. Contribuire a consolidare il legame dei giovani con il proprio territorio e spiegare il ruolo delle attività rurali e il mantenimento delle produzioni locali, come elementi centrali per la salvaguardia del nostro patrimonio culturale, storico e della biodiversità costituisce l'idea di partenza del progetto.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere la conoscenza del territorio e dei prodotti agricoli locali e non -  
Sviluppare il gusto per il cibo -Educare ad una sana e corretta alimentazione quale base per una vita in buona salute -Promuovere il cambiamento nelle proprie scelte alimentari e nella dieta secondo uno stile di vita sano e corretto attraverso la conoscenza di aspetti culturali, storici e geografici legati al cibo e all'alimentazione.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento



contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

## ❖ NUOTI - AMO ANCHE NOI

L'acqua, con le sue potenziali caratteristiche, permette ai bambini, in particolare ai diversamente abili, di raggiungere obiettivi irraggiungibili. L'attività svolta in acqua a temperature giuste, infatti, favorisce il rilassamento corporeo e diminuisce la tensione muscolare; la minor forza di gravità facilita il movimento, dove è assente o scarso, migliorandone l'esecuzione. Il lavoro che viene svolto è programmato e strutturato sulle caratteristiche del bambino disabile e il benessere che si raggiunge nell'acqua va oltre quello fisico. Attraverso le facilitazioni che offre, permette di mantenere uno stato di salute duraturo nel tempo, di prendere coscienza attraverso le immersioni del proprio corpo e del proprio respiro. Il mondo acquatico permette un'esperienza completa a livello psicologico, dove vengono stimolate alcune sfere di carattere sensoriale, cognitivo, relazionale e sociale. Partendo dalle capacità e dalle potenzialità di ogni alunno, l'obiettivo che ci si è posti è quello di raggiungere il più alto livello di autonomia possibile per ciascuno, favorendo contemporaneamente quel processo di inclusione nel contesto sociale. Attraverso il nuoto è possibile abilitare e riabilitare il soggetto disabile o con disagio, rendendolo capace di muoversi in un contesto nuovo e stimolante, sviluppando allo stesso tempo diverse abilità motorie. Questa attività progettuale offre agli alunni sia l'opportunità di un confronto con altri ragazzi sia di sperimentare le proprie abilità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI GENERALI:** - Favorire la socializzazione -Sviluppare l'autonomia personale - Aumento dell'autostima -Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative - Incremento delle capacità d' apprendimento e concentrazione -Integrazione tra diversi ordini di scuola nell'ottica di un'effettiva continuità degli interventi. **OBIETTIVI SPECIFICI:** -Mantenere e migliorare il tono muscolare degli arti inferiori e superiore, la funzionalità degli apparati respiratorio e cardiocircolatorio, la deambulazione soprattutto per gli alunni con gravi deficit motori -Costruire il rapporto alunno - docente in un ambiente non strettamente didattico, non direttamente legato ad una valutazione delle capacità o del profitto -Stimolare e promuovere la capacità di stare insieme agli altri, valorizzando il rapporto tra alunni.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Piscina

**Approfondimento**

Il momento contingente, segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, impone la temporanea sospensione del progetto almeno per quanto riguarda le attività che prevedono il nuoto.

❖ **SELFIE DI NOI JUNIOR**

Quest'attività progettuale si inserisce nell'iniziativa della casa editrice GEMMA EDIZIONI per avvicinare i giovani al mondo della lettura attraverso la scrittura, rendendoli protagonisti attivi di una pubblicazione a livello nazionale. La nostra scuola ha aderito al percorso intitolato SELFIE DI NOI JUNIOR tra i tre proposti. L'iniziativa prevede la pubblicazione di una raccolta di racconti, storie, poesie a tema libero, di proprietà esclusiva dell'autore. Ogni volume pubblicato avrà un codice ISBN che lo identifica a livello internazionale in modo univoco e duraturo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere forme di scrittura creativa. Avvicinare i ragazzi al mondo della lettura e della scrittura.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Laboratori: Multimediale mobile
- ❖ Aule: Magna

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

## ❖ **IL CAPITALE NATURALE - CHI SEMINA GHIANDA RACCOGLIE FORESTA**

Il progetto Il Capitale naturale prevede un ciclo annuale di lezioni interdisciplinari (laboratori didattici anche a distanza, incontri con esperti, collaborazione con Enti, partecipazione a convegni e uscite sul territorio fondano) incentrati sui temi dell'educazione civica e dello sviluppo sostenibile. L'Educazione allo Sviluppo Sostenibile non riguarda, infatti, solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali) e tocca tutti gli aspetti della vita e i valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra. L'Educazione Ambientale è dunque uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. Le attività coinvolgono alunni delle classi quinte della scuola primaria e alunni delle classi di scuola secondaria di I grado in un'ottica di continuità e orientamento.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le proposte educative e didattiche contenute nel progetto Il Capitale naturale sono coerenti con gli obiettivi di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile proposte dal MIUR e dal MATTM e mirano a promuovere nelle giovani generazioni:

- la comprensione delle problematiche riferite alle componenti naturali, paesaggistiche, culturali dell'ambiente e del territorio in cui vivono;
- la riflessione sul valore dell'aria, dell'acqua, della terra come bene comune e la consapevolezza che è possibile rispettare, conservare, tutelare e migliorare l'ambiente e il territorio adottando a scuola, in famiglia e in tutti gli ambienti di vita comportamenti di consumo sostenibile di questi beni, avendo cura della loro tutela e del loro sviluppo, anche a favore delle generazioni future;
- l'approfondimento sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione ambientale come equilibrio tra processi di sviluppo economico, equità sociale, rispetto dell'ambiente, diversità culturale;
- l'acquisizione del significato autentico dei valori che sono al centro della nostra Costituzione e della Dichiarazione Universale dei Diritti umani, approfondendo la loro conoscenza per metterli al centro della vita e della società. Tale progettualità si pone, quindi, l'obiettivo di avviare un

processo di crescita dei ragazzi come cittadini consapevoli e responsabili che potremmo chiamare “nativi ambientali”, una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive e dove la scuola e la famiglia sono i principali attori.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	DOC. INTERNI E OPERATORI DEL PARCO E CARAB. FORESTALI
---------------	---

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Scienze  
GIARDINO

**Approfondimento**

Riconoscendo il valore del progetto e non volendovi rinunciare nel momento contingente segnato dalla necessità di rispettare le misure di sicurezza al fine di evitare la diffusione del contagio dal SARS CoV-2, tutte le attività sono ripensate evitando contatti tra alunni di classe diverse o ricorrendo alla modalità a distanza.

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)</li> </ul> <p>L'implementazione della infrastruttura informatica è la condizione indispensabile per l'ottimale utilizzo di tutte le risorse tecnologiche (registro elettronico, piattaforma classeviva, segreteria digitale, piattaforme per la didattica a</p>
---------	--

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

distanza).

**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni docente

L'accesso al registro elettronico, attraverso credenziali personali, permette a tutti i docenti di avere un profilo digitale che consente loro di utilizzare nella sua completezza la piattaforma "Classeviva" sia nelle funzioni didattiche (registro di classe, giornale del professore, scrutinio on line, etc. ) che in quelle amministrative (modulistica on line per richieste di congedi, permessi brevi, ferie ed altre istanze).

- Un profilo digitale per ogni studente

il

**SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Grazie all'avviso PNSD azione 7 per la realizzazione di un ambiente di apprendimento innovativo, flessibile, adattabile e mobile, la scuola si è dotata di ulteriori strumentazioni digitali mobile.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il passaggio ad un sistema di digitalizzazione dei

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

procedimenti amministrativi attraverso il software di Segreteria Digitale è stato completato in tutte le sue funzioni.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

La competenza digitale è una delle otto competenze chiave declinate dal Consiglio Europeo nelle ultime Raccomandazioni del 2018 e richiamata nella legge n. 92 del 20/08/2019 e nel DM n. 35 del 22/06/2020 nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica. Essa, essendo definita come la capacità di saper utilizzare con dimestichezza, spirito critico e consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione, viene sviluppata seguendo percorsi ben strutturati a finalizzati verso un utilizzo non solo autonomo, ma soprattutto responsabile delle tecnologie, nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti dei tre ordini e tutti gli insegnamenti e campi di esperienza sono stati coinvolti nella costruzione di un curriculum verticale sulle competenze digitali che di seguito si riporta. Inoltre a partire dalla classe terza di scuola primaria fino alla classe terza di scuola secondaria si dà agli alunni la possibilità in orario extracurricolare di frequentare un corso di informatica finalizzati al suo termine al conseguimento del passaporto europeo.

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI****SCUOLA DELL'INFANZIA****COMPETENZE**



## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni.

### OBIETTIVI

Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti.

Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio.

Eeguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.

Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer.

Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer.

Utilizzare la tastiera alfanumerica una volta memorizzati i simboli.

Visionare immagini, opere artistiche e documentari.

### CONTENUTI

Il computer e i suoi usi

Mouse

Tastiera

Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobile)

**SCUOLA PRIMARIA – AL TERMINE DELLA CLASSE**

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**TERZA**

**COMPETENZE**

Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie.

Usare il computer per produrre, presentare, scambiare informazioni.

Utilizzare la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.

**OBIETTIVI**

Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e loro funzioni.

Scrivere un semplice testo al computer e salvarlo.

Usare semplici programmi grafici per disegnare e colorare (Paint).

Usare in modo guidato giochi didattici.

Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.

Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.

**CONTENUTI**

Scrittura di un testo

Archiviazione di un testo

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Inserimento di immagini e tabelle

Uso di programmi grafici per produrre e modificare immagini

Uso in modo autonomo di giochi didattici

Utilizzo della rete per reperire informazioni con la supervisione dell'insegnante

### **SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUARTE/QUINTE**

#### **COMPETENZE**

Utilizzare con dimestichezza e consapevolezza le nuove tecnologie.

Usare il computer per reperire, produrre, presentare, scambiare informazioni.

Utilizzare la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.

#### **OBIETTIVI**

Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e le loro funzioni.

Saper spiegare la differenza tra Hardware e software.

Saper utilizzare dispositivi per memorizzare i dati (Hard disk, Pen Drive).

Saper archiviare documenti, secondo un criterio stabilito, creando cartelle e sotto cartelle.

## COMPETENZE E CONTENUTI

## ATTIVITÀ

Saper copiare e incollare file e cartelle.

Saper disegnare ed elaborare immagini in maniera creativa con l'utilizzo di diversi Software.

Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive.

Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive.

Saper trovare informazioni su internet con la supervisione dell'insegnante.

Saper usare programmi didattici presenti su CD-ROM o in Internet.

Saper svolgere giochi didattici adeguati alle proprie competenze didattiche.

### CONTENUTI

Programmi di videoscrittura

Elaborazione e presentazione di un proprio progetto

Uso dei sussidi informatici

Utilizzo della rete per reperire informazioni con la supervisione dell'insegnante

Organizzazione delle informazioni in file, schemi, tabelle, grafici

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**COMPETENZE**

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

**OBIETTIVI**

Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.

Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.

Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.

Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.

Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi.

Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.

Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI**

Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento

I dispositivi informatici di input e output

Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source

Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo

Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare

Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.)

Fonti di pericolo e procedure di sicurezza

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA  
COMPETENZA**

**AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare ed eseguire semplici comandi dati dall'insegnante.



**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

Favorire lo sviluppo della capacità oculo-manuale, della percezione degli stimoli sonori, della capacità attentiva e di osservazione.

Stimolare lo sviluppo del linguaggio e delle capacità logico-matematiche.

Favorire la relazione e l'interazione con i pari.

**AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA  
SCUOLA PRIMARIA**

Utilizzare le TIC per lavorare con testi immagini e suoni al fine di comunicare idee.

**AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA  
SCUOLA PRIMARIA**

Produrre, rivedere, salvare e condividere il proprio lavoro.

**AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

Acquisire le regole per la navigazione consapevole e responsabile di un sito web.

Elaborare nuove conoscenze/abilità.

**INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE  
COMPETENZE DIGITALI**

Utilizzare con dimestichezza e consapevolezza le

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

nuove tecnologie

Usare del computer per reperire, valutare, produrre, presentare e scambiare informazioni

Utilizzare la rete con la diretta supervisione dell'adulto per cercare le informazioni

**Livelli:** Iniziale/Base/Intermedio/Avanzato

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Piano Nazionale di Scuola  
Digitale**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Tale piano vuole offrire alle scuole opportunità di innovazione, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Infatti la visione di *Educazione nell'era digitale* è il cuore del Piano Nazionale Scuola Digitale: è un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana dove il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento.

Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di

innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

Pertanto non può esistere un intervento di crescita digitale che non si inquadri in una visione organica di sviluppo sostenibile. La responsabilità di ogni istituzione è di rendere questa visione e l'approccio all'etica digitale elementi imprescindibili della strategia digitale.

Gli obiettivi previsti nel PNSD sono i seguenti:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole;
- promozione di interventi di crescita digitale che si inquadrino in una visione organica di sviluppo sostenibile;
- sviluppo di *un'etica digitale* intesa come attenzione sociale ai benefici del digitale e che può essere realizzata grazie ad una governance capillare e articolata, capace di fronteggiare le complessità che sono proprie dei nostri sistemi socio-economici.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

La nota 17791 del 19 novembre 2015, ha disposto anche che ogni scuola dovrà individuare un “animatore digitale”, incaricato di promuovere e coordinare le seguenti diverse azioni:

**FORMAZIONE INTERNA:**

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ  
SCOLASTICA:**

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti



**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD il piano di intervento da continuare attuarsi nel triennio 2019/2022 nella nostra istituzione è il seguente:

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**AMBITO: FORMAZIONE INTERNA**

- Formazione sulle competenze informatiche di base (EIPASS)
- Formazione sulle competenze informatiche avanzate (EIPASS)
- Formazione sull'uso del registro elettronico del docente
- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata
- Formazione sull'uso di piattaforme didattiche on line ed aule virtuali
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione
- Formazione per l'uso di applicazioni specifiche per l'insegnamento delle lingue comunitarie (inglese e francese)
- Formazione Flipped Classroom (sessione sperimentale per gruppo docenti interessati della scuola secondaria, con l'Associazione Flip net)
- Utilizzo di dispositivi informatici (pc, tablet, LIM, ...) e piattaforme
- Strumenti e metodologie per l'inclusione

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

degli studenti con bisogni speciali l'utilizzo di testi digitali

- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione prodotti multimediali (video, presentazioni, ebook, ...) utili alla didattica e alla documentazione di eventi e/o progetti di Istituto.

- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio

- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

**AMBITO: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ  
SCOLASTICA**

- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'animatore digitale e da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi

- Utilizzo della piattaforma del registro elettronico come Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

- Utilizzo della piattaforma WeSchool per la

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

didattica digitale integrata

- Utilizzo di un social network per la diffusione delle attività previste come ampliamento dell'offerta formativa

- Coordinamento con le figure di sistema

- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento delle priorità del PNSD

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyber bullismo

- Nuove modalità di educazione ai media con i media

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale

- Realizzazione prodotti multimediali (video, presentazioni, ebook, ...) utili alla didattica e alla documentazione di eventi e/o progetti di Istituto

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

**AMBITO: CREAZIONE DI SOLUZIONI  
INNOVATIVE**

- Revisione, integrazione, della rete WI-FI di Istituto

- Ricognizione della dotazione tecnologica (PC, LIM, TABLET, ...) di Istituto e sua eventuale implementazione

- Sviluppo e diffusione di soluzioni per rendere un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili

- Promozione di interventi di crescita digitale che si inquadrino in una visione organica di sviluppo sostenibile;

- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: flipped classroom, debate, ecc.

- Educazione ai media e ai social network. Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie

- Individuazione e richiesta di possibili

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD

- Accesso ad Internet WIRELESS/LAN per tutto il personale della scuola.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA DEGLI OSCI - LTAA817013

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola dell'infanzia si avvale di griglie di osservazione, nelle quali vengono registrati i progressi dei bambini e l'acquisizione progressiva delle loro abilità riferite ai diversi campi di esperienza e divisi per fascia d'età.

Le griglie di osservazione che vengono compilate e consegnate alla fine dell'anno scolastico, costituiranno il profilo in uscita dell'alunno.

Ai bambini di cinque anni vengono somministrate prove tendenti a rilevare il raggiungimento degli obiettivi formativi irrinunciabili, necessario prerequisito per l'ingresso alla scuola primaria. Si allega griglia con gli indicatori di valutazione.

**ALLEGATI:** griglia di osservazione\_valutazione scuola infanzia.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione



dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento, alle conoscenze e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto, approvato con delibera del 27/11/2020

La valutazione rispecchia i criteri e gli indicatori espressi nella griglia generale dei livelli di apprendimento raggiunti per ogni settore di scuola.

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

Nella griglia di osservazione vengono declinati anche gli indicatori per l'accertamento dello sviluppo delle capacità relazionali che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale come richiesto dalle ultime Raccomandazioni del Consiglio Europeo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"AMANTE" - LTMM817017

**Criteri di valutazione comuni:**

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Nella scuola secondaria di I grado, per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa con voto in decimi in conformità con le direttive ministeriali vigenti (decreto legge n.137/08, decreto legge n. 62/2017 art. 2, c.1, nota MIUR del 10/10/2017 prot. n. 1865). Per quanto riguarda invece il comportamento, è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. Il percorso di apprendimento è inoltre sintetizzato con un giudizio (intermedio e finale) riportato nel documento di valutazione. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio e secondo i criteri d'ammissione stabiliti dal collegio dei docenti. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia a fine anno.

Al termine della classe III di scuola secondaria di I grado vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie a fine anno.

A conclusione del primo ciclo d'istruzione, gli alunni sostengono l'esame di Stato

e conseguono il diploma.

In allegato la tabella riportante la corrispondenza tra voti numerici e i livelli di apprendimento corrispondenti.

**ALLEGATI:** CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento, alle conoscenze e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto, approvato con delibera n.... del 27/11/2020.

La valutazione rispecchia i criteri e gli indicatori espressi nella griglia generale dei livelli di apprendimento raggiunti per ogni settore di scuola.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza maturate nello studente. I documenti istituzionali principali ai quali fa riferimento la valutazione del comportamento sono:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti e il Patto educativo di corresponsabilità (per la scuola secondaria di I grado)
  - il Regolamento di Istituto e i regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.
- I criteri di valutazione del comportamento adottati dalla nostra istituzione sono inseriti nella griglia allegata.

**ALLEGATI:** GRIGLIA - DESCRITTORI COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi e nel rispetto dei seguenti criteri:

- insufficienza grave in 3 discipline scritte;
- insufficienza grave in 2 discipline scritte e 2 orali.

Si specifica inoltre che, ove sussista, 1 insufficienza alle materie scritte e 3 alle materie orali, l'alunno può essere ammesso all'anno successivo.

In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, come su indicato, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

-Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

-Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili o a seguito di rinuncia formale da parte delle famiglie a seguire specifici percorsi di recupero attivati dalla scuola a sostegno delle difficoltà.

-Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

-Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato anche in caso di parziale raggiungimento degli obiettivi minimi e nel rispetto dei seguenti criteri:

- insufficienza grave in 3 discipline scritte;

- insufficienza grave in 4 discipline di cui almeno 2 scritte

Si specifica inoltre che, ove sussista, 1 insufficienza alle materie scritte e 3 alle materie orali, l'alunno può essere ammesso agli esami di Stato.

In caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline come su indicato, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

-Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

-Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili o a seguito di rinuncia da parte delle famiglie a seguire specifici percorsi di recupero attivati dalla scuola a sostegno delle difficoltà.

-Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

-Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e

ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Gli ulteriori requisiti di ammissione all'esame di Stato sono:

- FREQUENZA DEI 3/4 DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE di esclusione dallo scrutinio finale non ammissione agli esami di stato
- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

#### **DEROGA AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA :**

In base alla normativa in vigore prima di procedere allo scrutinio vero e proprio dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il mancato raggiungimento del limite previsto va stabilito con apposite deroghe.

Qualora alcuni alunni possano essere caratterizzati da tale peculiarità il collegio docenti delibera che le deroghe saranno effettuate dai rispettivi consigli di classe, in sede di scrutinio finale per i seguenti motivi:

- gravi problemi di salute, adeguatamente documentati;
- assenze per terapie e cure programmate;
- gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e/o trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno/a dovute a provvedimenti disciplinari.

Qualora l'assenza dell'alunno sia dovuta ad eventi prevedibili deve esserne data preventivamente comunicazione scritta alla scuola.

#### **VALUTAZIONE IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

L'IRC e le attività alternative concorrono alla valutazione degli alunni che avverrà secondo la normativa vigente. La valutazione degli apprendimenti in IRC è espressa non con voto numerico, ma con giudizio. Essa tiene conto sia dell'interesse e della partecipazione dell'alunno sia dei seguenti descrittori:

Descrittori:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Capacità di riconoscere i valori religiosi
- 3) Riferimento alle fonti
- 4) Uso del linguaggio specifico

**GIUDIZIO - DESCRITTORE**

**OTTIMO** - Ha una conoscenza approfondita, completa e organica degli argomenti studiati e fa riferimento alle fonti specifiche con linguaggio appropriato. Mostra collaborazione, impegno personale e originale.

**DISTINTO** - Ha una conoscenza completa dei contenuti proposti e li rielabora in modo personale. Mostra autonomia e capacità intuitiva.

**BUONO** - Ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e li espone con chiarezza e semplicità. Mostra attenzione e partecipazione.

**SUFFICIENTE** - Mostra una conoscenza parziale dei contenuti essenziali del Cristianesimo. Mostra poco impegno e superficialità.

**NON SUFFICIENTE** - Mostra una conoscenza molto lacunosa e frammentaria dei contenuti del Cristianesimo. Non mostra impegno e partecipazione.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA':**

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 sono valutati in conformità con quanto previsto dai relativi Piani Educativi Individualizzati (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 1 a 3) e svolgono le prove standardizzate (INVALSI) e le prove dell'esame di fine ciclo con le misure compensative o dispensative utilizzate durante l'anno scolastico in attuazione del PEI (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 4 a 6). La valutazione di tali alunni è espressa, pertanto, con le stesse modalità definite per tutti, ovviamente i risultati di apprendimento sono riferiti agli obiettivi previsti dal PEI.

Si precisa, inoltre, che per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte, ove necessario, prove differenziate comprensive della prova a carattere nazionale, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto ai livelli di partenza e potenzialità.

Le prove, adattate in relazione al PEI dai docenti della Commissione di Esame, possono contemplare l'uso di ausili tecnici e sussidi didattici, ed hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e al conseguimento del diploma, su cui il voto viene riportato in decimi, senza



menzione della differenziazione delle prove.

**VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:**

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 170/2010 sono valutati in conformità con quanto previsto dai relativi Piani Didattici Personalizzati (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi 9 e 10) e svolgono le prove standardizzate (INVALSI) e le prove dell'esame di fine ciclo con le misure compensative o dispensative utilizzate durante l'anno scolastico in attuazione del PDP (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 11 a 14). Anche per gli alunni con svantaggio socio - culturale - economico nonché linguistico (alunni non italofani) la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono e adottano, in sede di verifica e di esame, gli strumenti compensativi e le misure dispensativi utilizzati nel percorso (individualizzato o personalizzato) previsto dal PDP.

Ai sensi dell'art. 11, comma 15, del D.lgs 62/2017 nel diploma finale rilasciato al termine del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo dell'Istituto con i risultati dell'esame di fine ciclo non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**VALUTAZIONE ALUNNI IN OSPEDALE:**

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.TEN.A.ASPRI - LTEE817018

**Criteria di valutazione comuni:**

Per gli alunni dei diversi ordini di scuola è prevista una valutazione periodica (quadrimestrale) e una valutazione finale, riferite entrambe sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Nella scuola primaria per quanto riguarda gli apprendimenti degli alunni nelle varie discipline di studio, la valutazione viene espressa attraverso quattro livelli che indicano il grado di raggiungimento degli obiettivi così come indicati nel documento di valutazione e ai sensi della nota MIUR prot. n. 1515 del 01/09/2020, dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020 e delle Linee Guida ad essa allegate.

Per quanto riguarda invece il comportamento è prevista una valutazione espressa con un giudizio sintetico. La valutazione dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti della classe (Consiglio di Classe) durante lo scrutinio e secondo i criteri d'ammissione stabiliti dal collegio dei docenti. La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione che viene consegnato alla famiglia a fine anno.

Al termine della classe V della scuola primaria vengono valutate le competenze degli studenti, certificate secondo un modello nazionale. Il documento viene consegnato alle famiglie a fine anno.

In allegato la tabella riportante la corrispondenza tra voti numerici, livelli di apprendimento e giudizi descrittivi.

**ALLEGATI:** nuovi criteri di valutazione collegio del 21\_01\_2021.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento, alle conoscenze e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curricolo di istituto, approvato con delibera del 27/11/2020.

La valutazione rispecchia i criteri e gli indicatori espressi nella griglia generale dei livelli di apprendimento raggiunti per ogni settore di scuola.

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

In osservanza alle ultime disposizioni legislative, il comportamento degli alunni concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e in sede di Consiglio di Classe sarà espresso attraverso un giudizio e nel rispetto dei descrittori individuati nella griglia allegata.

**ALLEGATI:** GRIGLIA - DESCRITTORI COMPORTAMENTO.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**



Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
- si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili o per avvenuta rinuncia formale da parte delle famiglie a corsi di recupero attivati dall'istituzione scolastica;
- si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
- si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

#### **VALUTAZIONE IRC o ATTIVITA' ALTERNATIVA:**

L'IRC e le attività alternative concorrono alla valutazione degli alunni che avverrà secondo la normativa vigente. La valutazione degli apprendimenti in IRC è espressa non con voto numerico, ma con giudizio. Essa tiene conto sia dell'interesse e della partecipazione dell'alunno sia dei seguenti descrittori:

Descrittori:

- 1) Conoscenza dei contenuti
- 2) Capacità di riconoscere i valori religiosi
- 3) Riferimento alle fonti
- 4) Uso del linguaggio specifico

#### **GIUDIZIO - DESCRITTORE**

**OTTIMO** - Ha una conoscenza approfondita, completa e organica degli argomenti studiati e fa riferimento alle fonti specifiche con linguaggio appropriato. Mostra collaborazione, impegno personale e originale.

**DISTINTO** - Ha una conoscenza completa dei contenuti proposti e li rielabora in modo personale. Mostra autonomia e capacità intuitiva.

**BUONO** - Ha una buona conoscenza dei contenuti proposti e li espone con chiarezza e semplicità. Mostra attenzione e partecipazione.

**SUFFICIENTE** - Mostra una conoscenza parziale dei contenuti essenziali del Cristianesimo. Mostra poco impegno e superficialità.

**NON SUFFICIENTE** - Mostra una conoscenza molto lacunosa e frammentaria dei contenuti del Cristianesimo. Non mostra impegno e partecipazione.

#### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA':**

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992 sono valutati in conformità con quanto previsto dai relativi Piani Educativi Individualizzati (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 1 a 3) e svolgono le prove standardizzate (INVALSI) con le misure compensative o dispensative utilizzate durante l'anno scolastico in attuazione del PEI (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 4 a 6). La valutazione di tali alunni, pertanto, è espressa con le stesse modalità definite per tutti, ovviamente i risultati di apprendimento sono riferiti agli obiettivi previsti dal PEI. Si precisa, inoltre, che sono predisposte, ove necessario, prove differenziate comprensive della prova a carattere nazionale, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto ai livelli di partenza e potenzialità.

#### **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:**

Gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 170/2010 sono valutati in conformità con quanto previsto dai relativi Piani Didattici Personalizzati (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi 9 e 10) e svolgono le prove standardizzate (INVALSI) con le misure compensative o dispensative utilizzate durante l'anno scolastico in attuazione del PDP (cf. D.lgs 62/2017, art. 11, commi da 11 a 14). Anche per gli alunni con svantaggio socio - culturale - economico nonché linguistico (alunni non italofani) la valutazione e la verifica degli apprendimenti, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano, anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi e le misure dispensativi utilizzati nel percorso (individualizzato o personalizzato ) previsto dal PDP.

#### **VALUTAZIONE ALUNNI IN OSPEDALE:**

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti

alunni, ai fini della valutazione periodica e finale. Nel caso in cui la frequenza dei corsi abbia una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe; analogamente si procede quando l'alunno, ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

Mediante l'interazione tra gli alunni e il loro coinvolgimento in attività pratiche, questa scuola favorisce e realizza l'inclusione. Gli insegnanti di sostegno usano metodologie efficaci ed interventi finalizzati all'inclusione. Con essi collaborano per la stesura del PEI il team dei docenti contitolati o il consiglio di classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica nonché con il necessario supporto dell'unità di lavoro multidisciplinare. Mediante l'elaborazione dei PDP la scuola ha cura anche degli altri alunni BES 2/3 ( 58 PDP di cui 25 della scuola primaria e 33 scuola secondaria). La presenza del mediatore culturale risulta indispensabile, in particolare nella fase di accettazione e sottoscrizione dei PDP per la condivisione del percorso formativo dell'alunno straniero. Tale figura ci permette di garantire una comunicazione continua e più efficace tra la scuola e la famiglia. Nella Scuola dell'Infanzia si utilizzano, invece, schede di osservazioni per gli alunni cinquenni al fine di rilevare eventuali situazioni di criticità. I risultati delle schede di osservazione sono condivisi con i docenti della scuola primaria. Si attivano progetti di alfabetizzazione linguistica con i docenti dell'organico potenziato e mediazione interculturale per gli alunni stranieri. Si monitora il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei PDP e nei PEI all'interno dei consigli di classe e interclasse. Il GLI supporta il collegio docenti nella

definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione e verifica il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI.

### **Punti di debolezza**

Nel nostro istituto l'esclusiva presenza di solo n. 2 laboratori e la mancanza di ulteriori aule adibite ad attività laboratoriali limita la possibilità di poter operare in piccoli gruppi e per fasce di livello.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Nella scuola primaria e secondaria gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli il cui stato socio-economico, nonché culturale, è piuttosto basso e l'intervento formativo della scuola risulta, in alcuni casi, indispensabile ed essenziale. Nella scuola Primaria, grazie alla presenza di docenti dell'organico dell'autonomia, si predispongono attività di supporto con percorsi di recupero per le discipline di italiano e matematica, per le classi dove gli alunni che presentano maggiori disagi e difficoltà nell'apprendimento. Nella scuola secondaria, invece, si realizzano attività di recupero sia per gli alunni ammessi lo scorso anno con insufficienze in base all'art. 6 del DM 11 del 16/05/2020 sia per gli alunni che avranno una valutazione non sufficiente al primo quadrimestre.

La scuola, altresì, organizza attività di potenziamento linguistico (inglese e francese), di informatica (corso EIPASS), di matematica (giochi matematici) su piattaforma in modalità a distanza, in orario extracurricolare.

Gli alunni con particolari attitudini parteciperanno a bandi, concorsi esterni, a competizioni interne (giochi matematici), a corsi di potenziamento inseriti nel PTOF: potenziamento di lingua inglese (Trinity/Cambridge), corso DELF SCOLAIRE, ECDL.

### **Punti di debolezza**

Mancano ulteriori strategie e progettazioni per il recupero e il potenziamento, per la scuola secondaria di I grado non disponendo di risorse professionali assegnate in O.P.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Collaboratori del D.S.  
Funzioni Strumentali  
Capi di Dipartimento  
Coordinatori delle classi interessate

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione e stilato sulla base del profilo di funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente apporre delle modifiche. In sintesi esso contiene: -i dati sulla patologia dell'alunno; -le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) -gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; -le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; -I metodi più idonei per svolgere queste attività; -le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; -il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; -le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; -le forme e i metodi di verifica adottati.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione delle figure specifiche socio sanitarie e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo partecipativo della famiglia, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di

attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione della misure scolastiche inclusive è di fondamentale importanza. La famiglia collabora sia alla redazione del Profilo di funzionamento (PF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Assistenti alla  
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona in condizione di disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**



Le fasi di transizione che scandiscono il passaggio degli alunni disabili da un ordine all'altro sono esplicitate nel progetto d'istituto PER MANO, aggiornato nelle finalità e negli obiettivi e rivolto a tutti gli alunni per un'effettiva inclusione. Nello specifico il docente di sostegno accompagna l'alunno nel nuovo ordine per un periodo di tempo indispensabile all'inserimento nel nuovo contesto classe e alla nascita di nuovi rapporti interpersonali, non solo tra alunni ma anche tra discenti e docenti. Con questa strategia inclusiva la scuola permette all'alunno di affrontare con serenità e con maggiore consapevolezza di quanto sa e sa fare il nuovo percorso formativo.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata, elaborato dal Collegio dei docenti ed approvato con delibera n. 22, dal Consiglio d'Istituto il giorno 08/09/2020, si configura come un documento contenente tutte le indicazioni operative per i tre ordini di scuola che ha capitalizzato anche l'esperienza maturata durante i mesi precedenti di chiusura della scuola a seguito del lockdown. Attraverso la DDI, sulla piattaforma prescelta, si garantisce il diritto allo studio di tutti gli studenti, anche di quelli temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni in presenza o per eventuali disposizioni di chiusura generalizzata per emergenza sanitaria.

Nel piano si stabilisce che le lezioni saranno in modalità sincrona per tutto il gruppo classe e dovrà essere garantito un orario minimo: almeno 10 ore settimanali per le classi prime della primaria, almeno 15 per le scuole del primo ciclo (primarie, tranne le classi prime, e secondarie di primo grado) e una o due ore per la scuola dell'infanzia.

### **ALLEGATI:**

Regolamento-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-AMANTE.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	L'incarico di I e II Collaboratore del Dirigente Scolastico prevede i seguenti compiti specifici: -Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza; -Redazione e cura dei verbali dei Collegi dei docenti; - Coordinamento dello staff di dirigenza (funzioni e collaboratori del Dirigente); - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nei seguenti compiti: 1. coordinamento dei Docenti F.S. e dei Responsabili di Dipartimento nella realizzazione del PTOF; 2. sostituzione dei Docenti assenti; 3. coordinamento ed organizzazione amministrativa delle attività del PTOF; 4. coordinamento rapporti Scuola-Famiglia; 5. verifica del regolare svolgimento delle attività pomeridiane; 6. tenuta registri delle attività pomeridiane; 7. controllo delle firme di presenza giornaliera di tutto il personale docente in servizio presso la sede; 8. verifica della pubblicazione del verbale del C.D., del C. di Istituto e delle circolari; 9. permessi di entrata posticipata e di uscita in anticipo alunni in assenza del	2
----------------------	---	---



	D.S.; -Altri incarichi di volta in volta delegati, anche verbalmente.	
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali, individuate in sede collegiale, con incarico di supporto organizzativo e didattico dell'Istituzione scolastica, si articolano in quattro Aree: - AREA 1: Elaborazione e Gestione del PTOF, coordinamento generale. Cura e controllo della programmazione curricolare. Organizzazione delle attività di tirocinio. - AREA 2: Supporto ai docenti per attività alla continuità e all'orientamento. Rapporti con Istituzioni, Enti ed Associazioni del territorio. Coordinamento attività di formazione del personale. AREA 3: Valutazione interna ed esterna degli apprendimenti. Valutazione interna d'Istituto. Rendicontazione sociale. Visite e viaggi d'istruzione. - AREA 4: Supporto agli alunni BES finalizzato alla loro autonomia e alla loro inclusione. Predisposizione organico di sostegno. Raccolta e conservazione di tutta la documentazione relativa agli alunni BES. Coordinamento del gruppo di lavoro per l'inclusione. COMPITI DELL'AREA 1: - Cura di tutte le nomine del personale per attribuzioni incarichi vari. - Gestione delle piattaforme relative alle attività di tirocinio con i vari enti di formazione (Università in convenzione). - Coordinamento e organizzazione dei lavori del NIV per l'attuazione del Piano ai fini della elaborazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). - Gestione del PTOF: coordinamento e organizzazione delle attività progettuali</p>	4



previste. - Controllo e monitoraggio delle attività progettuali. - Organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, con predisposizione dei calendari. - Gestione delle unità assegnate sull'organico potenziato su direttive del Ds (orari e corsi) - Coordinamento e organizzazione del NIV per l'approntamento del RAV (rapporto di Auto Valutazione). - Raccolta digitale delle programmazioni bimestrali/quadrimestrali ed annuali. - Coordinamento e controllo dell'attuazione del Curricolo Verticale dei diversi ordini di scuola ai fini della congruenza delle prove comuni rispetto all'andamento delle programmazioni curriculari, attraverso incontri con i docenti per classi parallele primarie e medie (minimo tre volte l'anno) fissate nella giornata di programmazione per la scuola primaria e nelle convocazioni dei dipartimenti per la scuola secondaria. - Raccolta digitale dei modelli delle prove comuni d'Istituto e loro archiviazione. - Raccolta e documentazione delle relazioni finali relative alle varie attività e ai progetti ai fini della liquidazione. - Referente RAV anche per la scuola dell'Infanzia. - Cura della documentazione relativa al PTOF e al RAV. - Partecipazione agli incontri del NIV ed elaborazione del RAV e del PTOF con eventuali integrazioni in collaborazione con tutte le altre FS, i Capi di Dipartimento, i collaboratori del DS, con altri membri facenti parte del nucleo interno di



valutazione. - Compilazione della parte di competenza relativa alla sezione "RENDICONTAZIONE SOCIALE". - Trasmissione formale del Rendiconto sugli esiti dell'attività svolta al Dirigente Scolastico in sede collegiale. COMPITI DELL'AREA 2: - Predisposizione ed aggiornamento della modulistica relativa ai docenti per le attività di continuità. - Programmazione di incontri relativi alle attività di continuità tra i docenti di scuola Primaria e di scuola Secondaria di I grado e tra i docenti di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia. - Progettazione e coordinamento di attività ed iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di 2° grado. - Organizzazione degli Open Day di tutti e tre gli ordini in collaborazione con il capo di dipartimento dell'area della COMUNICAZIONE. - Referente dell'Istituto nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche del territorio e partecipazione a gruppi di lavoro istituiti a livello locale sui temi della continuità e dell'orientamento. - Referente dell'Istituto nei rapporti con tutti gli attori del territorio, istituzionali e non, per attivare sinergie, collaborazioni e risorse per attività comuni. - Promozione e organizzazione delle attività di accoglienza e di continuità per le classi ponte, tenute dai docenti interni sui diversi ordini (infanzia/primaria- primaria/secondaria di I grado con la predisposizione degli interventi, dei modi e dei tempi di attuazione,) in data utile alle iscrizioni al



successivo anno scolastico. - Prima consulenza ai docenti per problemi inerenti la didattica e la gestione aula. - Rendicontazione in merito alla efficacia delle attività di continuità e orientamento, anche in relazione alle aspettative dell'utenza con la somministrazione di questionari di gradimento rivolti alle famiglie degli alunni delle classi ponte. - Rilevazione bisogni formativi dei docenti. - Sviluppo di progetti finalizzati alla formazione in servizio dei docenti, valorizzazione delle professionalità esistenti nella scuola (curricolo personale dei docenti) per l'attuazione di iniziative di formazione interna. - Ricerca e promozione di opportunità di formazione ed aggiornamento professionale offerte dal territorio e da enti diversi. - Partecipazione agli incontri del NIV ed elaborazione del RAV e PTOF con eventuali integrazioni in collaborazione con tutte le altre FS, i Capi di Dipartimento, i collaboratori del DS, con altri membri facenti parte del nucleo interno di valutazione. - Compilazione della parte di competenza relativa alla sezione "RENDICONTAZIONE SOCIALE". - Referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo: coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto, predisporre la stesura dei Regolamenti, atti e documenti dell'Istituto o loro revisione, raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, supportare i Docenti e i Consigli di classe nella elaborazione di procedure disciplinari atte



a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo, partecipare alle riunioni con la DS e/o suo sostituto per la trattazione dei casi più difficili e nel confronto con l'utenza. - Trasmissione formale del Rendiconto sugli esiti dell'attività svolta al Dirigente Scolastico in sede collegiale. COMPITI DELL'AREA 3: - Archiviazione dei compiti comuni d'Istituto degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado e primaria (Valutazione Interna), attraverso la raccolta digitale delle griglie delle prove comuni inoltrate mezzo mail dai capi di dipartimento. - Analisi, tabulazione ed elaborazione statistica dei dati relativi agli esiti degli apprendimenti interni nelle prove d'istituto. - Referente per i rapporti con l'INVALSI e per la Valutazione esterna: 1. registrazione dell'Istituto e delle classi coinvolte per le prove da somministrare nel corrente anno scolastico; 2. inserimento digitale in collaborazione con il personale amministrativo dei dati di contesto e loro invio digitale; 3. organizzazione del calendario delle prove Invalsi per le sole classi terze di scuola secondaria di I grado con individuazione dei somministratori; 4. predisposizione di tutto il materiale cartaceo per i somministratori, controllo della esatta compilazione dei verbali, raccolta e conservazione sistematica dei materiali di ogni seduta di prove; 5. organizzazione e coordinamento della somministrazione delle prove nazionali per la scuola primaria con individuazione dei





somministratori; 6. acquisizione dal sito Invalsi delle maschere per l'inserimento delle risposte degli alunni di scuola primaria; 7. organizzazione della correzione delle prove con inserimento dei dati nelle maschere; 8. invio digitale al sito dell'Invalsi delle maschere contenenti i dati relativi alle prove. - Lettura dei risultati conseguiti nelle Prove Invalsi dell'anno precedente ed analisi e condivisione degli stessi in sede collegiale (NIV e Collegio docenti). - Predisposizione di questionari rivolti all'utenza e/o al personale; tabulazione dei dati e presentazione dei risultati al NIV e al Collegio; - Cura dei rapporti con enti, associazioni e partner dei progetti. - Coordinamento delle procedure per effettuare viaggi d'istruzione e visite guidate: dalla richiesta di offerta alla predisposizione del contratto di prestazione con le agenzie appaltatrici. - Predisposizione, distribuzione e raccolta modulistica specifica secondo una precisa tempistica concordata con il DS. - Aggiornamento modulistica precedente inerente autorizzazioni uscite e privacy. - Raccolta e studio delle proposte; conservazione e distribuzione del materiale illustrativo inerente le visite d'istruzione, da mettere a disposizione dei docenti. - Contatti con persone, enti e luoghi oggetti delle visite per una pianificazione funzionale degli orari e un utilizzo ottimale di tutte le opportunità. - Collaborazione con il personale Amministrativo della Scuola. - Promozione delle attività progettuali e



della partecipazione più larga possibile degli alunni alle gite e visite d'istruzione: ricerca nel pubblico e nel privato di risorse , sponsorizzazioni e convenzioni per ottenere finanziamenti per le attività scolastiche. - Promozione e organizzazione della partecipazione delle classi a mostre, seminari, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, concerti, eventi culturali organizzati nel territorio, ecc . - Partecipazione agli incontri del NIV ed elaborazione del RAV e PTOF con eventuali integrazioni in collaborazione con tutte le altre FS; i Capi di Dipartimento, i collaboratori del DS, con altri membri facenti parte del nucleo interno di valutazione. - Compilazione della parte di competenza relativa alla sezione "RENDICONTAZIONE SOCIALE". - Trasmissione formale del Rendiconto sugli esiti dell'attività svolta al Dirigente Scolastico in sede collegiale. COMPITI DELL'AREA 4: - Cura dei contatti con i soggetti istituzionali e non, presenti nel territorio (Ente Locale, ASL, Assistenza educativa comunale e di base, mediatori linguistico-culturali) e con le famiglie degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. - Organizzazione dei GLHO, che presiede in assenza del Dirigente Scolastico e del GLHI in cui funge da segretario, ma che presiede in assenza del Dirigente Scolastico. - Organizzazione dei lavori del gruppo GLI. - Controllo della sussistenza della documentazione di rito per gli alunni disabili in particolare della legge 104. -



Controllo della sussistenza della documentazione relativa agli alunni BES 2, in particolare a quelli con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (legge 170) - Cura e controllo dei fascicoli personali degli alunni disabili, dei PEI, allegati digitalmente ai registri dei singoli docenti, ma disponibili in cartaceo nel fascicolo personale dell'alunno. - Cura e controllo dei PDP (Piano di Studio Personalizzato), relativamente agli alunni con disturbo evolutivo specifico (DSA, ADHD/DOP, borderline cognitivo, altro - BES 2), con svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale, altro - BES 3) - Cura e controllo dei MODELLO DI OSSERVAZIONE per gli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia - Coordinamento e supporto ai docenti di sostegno per la corretta compilazione dei nuovi modelli PEI su base ICF. - Coordinamento e supporto ai docenti di classe per la corretta compilazione dei nuovi modelli PDP per la scuola primaria e secondaria di I grado, e dei MODELLI DI OSSERVAZIONE per la scuola dell'infanzia. - Aggiornamento della modulistica per la stesura dei diversi PDP per la scuola primaria e secondaria di I grado e MODELLO DI OSSERVAZIONE per la scuola dell'Infanzia - Cura dei sussidi per l'handicap. - Cura dei rapporti con l'ufficio dei Servizi Sociali del Comune. - Predisposizione della modulistica per l'organico di sostegno. - Predisposizione dell'orario dei docenti di sostegno e degli



assistenti comunali. - Ricognizione periodica dello stato delle attrezzature e degli arredi per gli alunni diversamente abili e DSA. - Raccolta dei bisogni strutturali (attrezzature, sussidi, strumenti, ...) per il cui acquisto acquisisce le condizioni di fattibilità. - Promozione delle attività progettuali finalizzati alle attività di accoglienza, integrazione, continuità e orientamento per gli alunni diversamente abili, DSA e BES 3. - Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. - Rilevazione dei disagi, attivazione delle modalità o interventi di risoluzione con particolare riferimento agli alunni diversamente abili. - Promozione o partecipazione ad attività organizzate dagli istituti superiori del territorio per la stesura di protocolli relativi al passaggio nell'ordine successivo di alunni disabili e/o con altre fragilità scolastiche. - Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento per alunni BES. - Predisposizione, somministrazione e tabulazione esiti monitoraggio iniziale e finale alle famiglie di tutti gli alunni BES ai fini della valutazione della qualità del servizio e della rendicontazione sociale. - Elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e verifica della sua attuazione con predisposizione di monitoraggio sistematico dei dati. - Partecipazione agli incontri del NIV ed elaborazione del RAV, PdM, PTOF con eventuali integrazioni in



	<p>collaborazione con tutte le altre FS, i Capi di Dipartimento, i collaboratori del DS, con altri membri facenti parte del nucleo interno di valutazione. - Compilazione della parte di competenza relativa alla sezione "RENDICONTAZIONE SOCIALE". - Responsabile del gruppo INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE. - Partecipazione ai corsi di formazione specifica per figure strumentali organizzati da Enti, Ambiti Territoriali, Associazioni, etc. - Trasmissione formale del Rendiconto sugli esiti dell'attività svolta al Dirigente Scolastico e al Comitato di Valutazione.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso della SCUOLA DELL'INFANZIA svolge i seguenti compiti specifici: - Supporta il lavoro del Dirigente Scolastico; - Supporta il lavoro del I e II Collaboratore per: 1.operazioni concernenti la sostituzione dei Docenti assenti sulla sede; 2. coordinamento rapporti Scuola-Famiglia; 3. verifica del regolare svolgimento delle attività pomeridiane; 4. tenuta registri delle attività pomeridiane; 5. controllo delle firme di presenza giornaliera di tutto il personale in servizio presso la sede; - Altri incarichi di volta in volta delegati, anche verbalmente.</p>	1
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale, ha cura dei progetti per la formazione metodologica e tecnologica dei docenti e favorisce l'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative.</p>	1



Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e le attività dell'Animatore digitale.	10
Capi di dipartimento area Umanistica, Logico-matematica e Linguistica	I CAPI DI DIPARTIMENTO delle aree UMANISTICA, LOGICO-MATEMATICA E LINGUISTICA svolgono le seguenti funzioni: - Presiedono le riunioni del dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. - Curano le verbalizzazioni delle riunioni di dipartimento. - Sono punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento, verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. - Coordinano la programmazione annuale di dipartimento, raccoglie e consegna agli atti della scuola copia digitale della documentazione prodotta dal dipartimento. □- Ricercano proposte con soluzioni unitarie in ordine a: □ -progettazione disciplinare annuale distinta per bimestre e/o quadrimestre; □ - individuazione degli obiettivi di apprendimento propri delle discipline afferenti al dipartimento per classi parallele e della loro interrelazione con i traguardi e gli obiettivi del curricolo verticale; □ - individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; □ - monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; □ - individuazione di	6



soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. □- Formulano le proposte per l'organizzazione e la calendarizzazione delle prove comuni. □- Curano l'individuazione delle prove comuni tra quelle proposte dai docenti di classi parallele, procede all'invio dei prototipi alla funzione strumentale AREA 1 e ha cura di raccogliere tutte le prove degli studenti per la loro conservazione. □- Acquisiscono dal coordinatore di classe le griglie di valutazione delle prove d'ingresso, intermedie e finali da inoltrare on line alla funzione strumentale AREA 1 per l'archiviazione e alla funzione dell'AREA 3 per l'analisi dell'andamento degli apprendimenti e loro esiti. □- Curano la verifica dei risultati delle prove comuni mediante l'analisi delle griglie di valutazione al fine di monitorare eventuale varianza tra le classi e nella classe. □- Elaborano e promuovono progettualità afferenti alla propria area per aderire a bandi ministeriali e per richiedere finanziamenti a supporto. □- Informano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento. □- Riferiscono al Collegio le tematiche affrontate durante gli incontri di dipartimento. □- Sono membri del nucleo di Autovalutazione e partecipano alle relative riunioni. Il Capo di dipartimento dell'Area logico-matematica è anche responsabile del laboratorio scientifico ubicato al primo piano dell'edificio scolastico stanza n. 27.





<p>Capo di Dipartimento Area della Comunicazione</p>	<p>Il CAPO DI DIPARTIMENTO dell'area della COMUNICAZIONE svolge i compiti di seguito riportati. □- Presiede le riunioni del dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. □- Cura le verbalizzazioni delle riunioni di dipartimento. □- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento, verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento - Coordina la programmazione annuale di dipartimento, raccoglie e consegna agli atti della scuola copia digitale della documentazione prodotta dal dipartimento. □- Ricerca proposte con soluzioni unitarie in ordine a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ -progettazione disciplinare annuale distinta per bimestre e/o quadrimestre;</li><li>□ - individuazione degli obiettivi di apprendimento propri delle discipline afferenti al dipartimento per classi parallele e della loro interrelazione con i traguardi e gli obiettivi del curricolo verticale;</li><li>□ individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele;</li><li>□ -monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali;</li><li>□ -individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. □- Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica, nella gestione del registro elettronico e nelle piattaforme digitali. □- Realizza</li></ul>	<p>1</p>
--	---	----------



sondaggi per l'utenza e il personale utilizzando il sito istituzionale. □- Cura l'aggiornamento continuo del sito istituzionale di tutte le sezioni eccetto quelle dell'albo e dell'amministrazione trasparente. □- Cura la documentazione fotografica di tutti gli eventi e le attività della scuola da pubblicare sul sito o da mandare come corredo agli articoli inviati alla stampa locale. □- Predisporre articoli per la stampa locale a fini promozionali di tutti gli eventi a cui la scuola partecipa e dei progetti attivati □- Provvede alla custodia e cura del software e delle licenze in dotazione dell'Istituto. □- Promuove le attività progettuali e provvede alla diffusione della produzione didattica mediante il WEB. □- Realizza materiali promozionali: brochure, inviti, locandine inerenti le attività della scuola. □- Organizza l'Open day in collaborazione con la funzione strumentale dell'AREA 2. □- Organizza la Giornata della Trasparenza □- Coordina il Progetto di Istituto e tutte le attività che coinvolgono l'azione progettuale dei tre ordini in continuità sul focus tematico dell'anno di riferimento. □- Cura le relazioni con il pubblico. □ Promuove e cura i rapporti con Associazioni ed Enti Locali a supporto delle attività della scuola. □- Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse in seno al dipartimento. □- Riferisce al Collegio le tematiche affrontate durante gli incontri di dipartimento. □- È membro del nucleo di



	Autovalutazione e partecipa alle relative riunioni.	
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dai Capi di Dipartimento. Esso si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere il raccordo tra le componenti della comunità scolastica: Dirigente, organi collegiali e docenti interpretandone le esigenze e suggerendo proposte;</li><li>• predisporre e aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) ed il Rapporto di Autovalutazione (RAV) su piattaforma on line;</li><li>• valutare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi indicati all'interno dei documenti programmatici dell'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo;</li><li>• interpretare i cambiamenti predisponendo strategie d'intervento;</li><li>• coadiuvare il Dirigente nella realizzazione della mission dell'Istituto. Il NIV è convocato dal Ds, presieduto in sua assenza dalla FS dell'Area 1 e può autoconvocarsi per iniziativa della maggioranza dei suoi membri per particolari esigenze.</li></ul>	15
Referente per il bullismo e cyberbullismo	<p>Il Referente d'istituto per il bullismo e cyberbullismo ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto;</li><li>- predisporre la stesura dei Regolamenti, atti e documenti dell'Istituto o loro revisione;</li><li>- raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, supportare i Docenti e i</li></ul>	1



	<p>Consigli di classe nella elaborazione di procedure disciplinari atte a prevenire e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo; - partecipare alle riunioni con la DS e/o suo sostituto per la trattazione dei casi più difficili e nel confronto con l'utenza.</p>	
<p>Gruppo di Lavoro per l'Inclusione</p>	<p>Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'Area 4, svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell' art. 1, comma 605, lett. b), della legge n. 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall' art. 10, comma 5 della legge 30 luglio 2010, n. 122; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, da sottoporre a delibera collegiale entro il mese di giugno ; - supporto al Collegio dei docenti nella stesura finale del Piano per l'inclusione, nonché ai docenti contitolari e</p>	<p>20</p>



	<p>ai consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP; - realizzazione e attuazione del Piano di inclusione, dei PEI e dei PDP, attraverso la consulenza e il supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Il GLI è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico e collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella scuola Primaria, grazie alla presenza di n. 4 unità dell'organico potenziato, costituenti l'organico dell'autonomia (3 su posto comune e 1 su sostegno), in orario extracurricolare, si realizza un percorso di recupero per le discipline di italiano e matematica che coinvolge alunni che presentano disagi e difficoltà nell'apprendimento. Si opera per fasce di livello e con cadenza settimanale dopo la verifica del primo bimestre. Si attiva un corso di avviamento allo studio della lingua francese a partire dalla classe terza di scuola primaria e un corso di potenziamento in lingua inglese per gli alunni delle classi quinte in vista delle prova nazionale anche in lingua inglese. La risorsa dell'organico dell'autonomia viene anche impiegata nell'offerta di particolari percorsi di continuità rivolti agli alunni</p>	4



	<p>cinquenni della scuola dell'infanzia con attività propedeutiche all'ingresso nella scuola primaria (lingua inglese, utilizzo delle tecnologie, musica, ...). Queste attività sono svolte prioritariamente dalle insegnanti delle classi quinte per un primo approccio con i futuri alunni e in subordine valorizzando altre professionalità presenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Nell'ambito delle proprie competenze, già definite nel relativo profilo professionale, il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti; vigila costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità e agli obiettivi dell'Istituzione scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>
---	---

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE - AMBITO 23**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• APPALTO SERVIZI</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ MUSEO CIVICO DI FONDI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



**❖ BIBLIOTECA COMUNALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ENTE NATURALE REGIONALE MONTI AUSONI E LAGO DI FONDI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ BRITISH SCHOOL DI FORMIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--

**❖ BRITISH SCHOOL DI FORMIA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ANTIBES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE FONDERIE DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE FONDERIE DELLE ARTI**

<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ ACLE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>

**❖ ACLE**

<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo
---	-----------------------

**❖ AIMC**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**❖ IL QUADRATO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



❖ ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO: ASD TAEKWONDO, HANDBALL CLUB, VIRTUS BASKET, ASD , SALSA MAMBO KIDS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Associazioni sportive</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CEPIG-EIPASS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ FORMAZIONE DOCENTI PER UNA SCUOLA SOSTENIBILE



La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, nonché per una qualificata risposta alle esigenze emerse nel RAV. Lo sviluppo professionale dei docenti è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare rispetto ai processi di insegnamento/apprendimento. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani studenti. Premesso che la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: - costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; - innalzamento della qualità della proposta formativa; - valorizzazione professionale il Piano triennale di Formazione vuole offrire ai docenti una vasta gamma di opportunità e si sviluppa nel rispetto delle seguenti priorità: • essere coerente con i bisogni rilevati all'interno dell'istituto per implementare strategie educative e per migliorare negli studenti le competenze sociali e culturali affinché producano un'effettiva ricaduta per una efficace prassi didattica ed organizzativa; • fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche; • fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, soprattutto per gli alunni con bisogno educativo speciale; • favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità personale; • fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione con le nuove tecnologie applicate alla didattica. Inoltre una delle novità più rilevanti della legge 107 riguarda, appunto, la formazione degli insegnanti, che il comma 124 dell'art. 1 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", a partire dall'anno scolastico 2016/2017. Poiché tale disposizione è entrata in vigore insieme con il resto della legge, le attività di formazione vengono definite dalla nostra istituzione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, prevedendo una formazione obbligatoria di almeno 20 ore. Pertanto, considerate le priorità segnalate nel RAV nell'area di processo SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE e tenuto conto poi di "Il piano di formazione del personale" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015, della Circ. prot. n. 35 del 7 gennaio 2016 relativa al Piano Nazionale per la Formazione, nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico: AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE MACRO -OBIETTIVI: Creare opportunità di formazione, di valorizzazione e di crescita professionale UTENZA: Personale della scuola ed esterno TITOLO DEL PROGETTO: - EIPASS - I DISTURBI SPECIFICI, I DISAGI E LE DIFFICOLTA' DI



APPRENDIMENTO - PRIMO SOCCORSO - COMPETENZE DISCIPLINARI E INNOVAZIONI  
 METODOLOGICO-DIDATTICHE - SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E PRIVACY L'istituto per la formazione del personale si avvarrà sia del supporto di formatori interni o esterni sia di istituti o enti accreditati, ma soprattutto delle iniziative organizzate dalla scuola capofila per la formazione a livello di ambito territoriale.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze chiave europee                         <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Competenza chiave in materia di cittadinanza attiva</li> <li>▫ Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li> </ul> </li> </ul>
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola o da scuole dell'ambito territoriale

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola o da scuole dell'ambito territoriale

❖ **VALUTARE PER MIGLIORARE**

Per migliorare la qualità del sistema, è necessario procedere a formare i docenti nella pratica della valutazione, non solo come momento conclusivo e sommativo, ma come processo in itinere per la revisione e il miglioramento di tutto il sistema.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------





<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	ATTIVITA' CHE LA SCUOLA PROPONE ALLA SCUOLA CAPOFILA PER LA FORMAZIONE

❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Per accompagnare il processo di digitalizzazione in atto (da Segreteria Digitale alla gestione delle piattaforme indire, classeviva etc...) riveste particolare importanza formare i docenti riguardo le competenze digitali anche prevedendo un percorso che porti alla certificazione (Eipass)

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione a distanza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE (LINGUA STRANIERA)**

L'importanza di un insegnamento delle lingue straniere condotto anche attraverso la metodologia CLIL, soprattutto per la scuola secondaria di I grado, impone una attenzione alle competenze linguistiche (L2) dei docenti.



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione a distanza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **❖ SICUREZZA E PRIVACY**

L'attività di formazione investe tutto il personale docente nell'acquisizione delle problematiche relative al primo soccorso, alla gestione delle emergenze e al trattamento dei dati sensibili.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti interni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione a distanza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito territoriale e

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola o dall'ambito territoriale e

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ LA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Sezione locale CRI

**❖ LA PRIVACY : NUOVE REGOLE E PROCEDURE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DEL TRATTAMENTO DATI
<b>Destinatari</b>	TUTTO IL PERSONALE
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• INFORMATIVE</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTO INDIVIDUATO DALLA SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO TERRITORIALE

**❖ LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	TUTTO IL PERSONALE INDIVIDUATO NELLA SQUADRA DI EMERGENZA E ANTINCENDIO
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito